

COMUNE DI VALVASONE ARZENE
(Provincia di Pordenone)



RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA

PER IL PERIODO

2015 – 2016 - 2017

INDICE

INTRODUZIONE	Pag.	1
PREMESSA	Pag.	2
PROGRAMMAZIONE GENERALE ED UTILIZZO DELLE RISORSE	Pag.	6
SCELTE PROGRAMMATICHE ED EQUILIBRI FINANZIARI	Pag.	8
SEZIONE 1 - Caratteristiche generali della popolazione, del territorio, dell'economia insediata e dei servizi dell'Ente	Pag.	10
1.1 - POPOLAZIONE	Pag.	11
1.1.1 – Dati statistici generici sulla popolazione	Pag.	11
1.1.2 - Popolazione in generale	Pag.	12
1.1.3 – Livello di istruzione della popolazione residente	Pag.	13
1.1.4 – Condizione socio-economica delle famiglie	Pag.	14
1.1.5 Immigrazione	Pag.	17
1.2 – TERRITORIO	Pag.	18
1.2.1 – Alcuni dati generali	Pag.	19
1.2.2 – Sul territorio	Pag.	20

1.3 – SERVIZI	Pag.	22
1.3.1 - Personale	Pag.	22
1.3.1.1. - Alcuni dati generali	Pag.	22
1.3.1.2 – Sul personale	Pag.	23
1.3.2 – Organismi gestionali	Pag.	24
1.3.2.1. – Denominazione dei Consorzi	Pag.	24
1.3.2.3 - Servizi gestiti in concessione	Pag.	24
1.3.2.3.1 - Soggetti che svolgono i servizi	Pag.	26
1.3.2.3.1.1 - LUX E S.A.S.	Pag.	26
1.3.2.3.1.2 - AMGA Azienda Multiservizi SpA	Pag.	25
1.3.2.4 – Associazione di Comuni	Pag.	25
1.3.2.4.1 – Note informative sulla Associazione di Comuni	Pag.	25
1.3.2.5 – Accordi di programma	Pag.	26
1.4 – ECONOMIA INSEDIATA	Pag.	27
SEZIONE 2 - Analisi delle risorse	Pag.	28
2.1 – FONTI DI FINANZIAMENTO	Pag.	29
2.1.1 – Quadro riassuntivo	Pag.	29

2.2 – ANALISI DELLE RISORSE	Pag.	30
2.2.1 – Entrate tributarie	Pag.	30
2.2.1.1 – Valutazione per ogni tipo di tributo, dei cespiti imponibili, della loro evoluzione nel tempo, dei mezzi utilizzati per accertarli	Pag.	31
2.2.1.1.1 – Imposta municipale propria - I.M.U. ed aliquote applicate	Pag.	31
2.2.1.1.2 – Addizionale Comunale I.R.P.E.F.	Pag.	35
2.2.1.1.3 – Addizionale comunale consumo energia elettrica	Pag.	35
2.2.1.1.4 – Diritti e canoni per la raccolta e depurazione delle acque di rifiuto	Pag.	36
2.2.1.1.5 – Imposta comunale sulla pubblicità e le pubbliche affissioni	Pag.	36
2.2.1.1.6 – Canone occupazione suolo pubblico	Pag.	37
2.2.1.1.7 – T.A.R.I. – Tassa sui rifiuti	Pag.	37
2.2.1.1.7 – T.A.S.I. – Tassa sui servizi indivisibili	Pag.	39
2.2.1.2 – Indicazione dei responsabili dei singoli tributi	Pag.	41
2.2.2 – Contributi e trasferimenti correnti	Pag.	42
2.2.2.1 – Valutazione dei trasferimenti erariali programmati in rapporto ai trasferimenti medi nazionali, regionali e provinciali	Pag.	43
2.2.2.2 – Trasferimenti ordinari dallo Stato	Pag.	43
2.2.2.3 – Trasferimento ordinari dalla Regione	Pag.	43
2.2.2.4 – Altre considerazioni e vincoli	Pag.	44

2.2.3 – Proventi extratributari	Pag.	45
2.2.3.1 - Analisi quali-quantitative degli utenti destinatari dei servizi e dimostrazione dei proventi iscritti per le principali risorse in rapporto alle tariffe per i servizi stessi nel triennio	Pag.	46
2.2.3.1.1 – Servizio mensa scolastica	Pag.	46
2.2.3.1.2 – Servizio assistenza domiciliare agli anziani	Pag.	46
2.2.3.1.3 – Sanzioni per violazione di leggi, regolamenti ecc.	Pag.	46
2.2.3.2 – Dimostrazione dei proventi dei beni dell'ente iscritti in rapporto all'entità dei beni ed ai canoni applicati per l'uso di terzi, con particolare riguardo al patrimonio disponibile	Pag.	47
2.2.4 – Contributi e trasferimenti in conto capitale	Pag.	48
2.2.4.1 – Illustrazione dei cespiti iscritti e dei loro vincoli nell'arco del triennio	Pag.	49
2.2.4.2 – Altre considerazioni e illustrazioni	Pag.	49
2.2.5 – Proventi ed oneri di urbanizzazione	Pag.	50
2.2.5.1 – Relazioni tra proventi di oneri iscritti e l'attuabilità degli strumenti urbanistici vigenti	Pag.	51
2.2.5.2 – Opere di urbanizzazione eseguite a scomputo nel triennio: entità ed opportunità	Pag.	51
2.2.5.3 – Individuazione della quota dei proventi da destinare a manutenzione ordinaria del patrimonio e motivazione delle scelte	Pag.	51
2.2.6 – Accensione di prestiti	Pag.	52
2.2.6.1 – Valutazione sull'entità del ricorso al credito e sulle forme di indebitamento a mezzo di utilizzo di risparmio pubblico o privato	Pag.	53
2.2.6.2 – Dimostrazione del rispetto del tasso di delegabilità dei cespiti di entrata e valutazione sull'impatto degli oneri di ammortamento sulle spese correnti comprese nella programmazione triennale	Pag.	53
2.2.6.3 – Altre considerazioni e vincoli	Pag.	54

2.2.7 – Riscossione di crediti e anticipazioni di cassa	Pag.	54
2.2.7.1 – Dimostrazione del rispetto dei limiti del ricorso alla anticipazione di tesoreria	Pag.	55
2.2.7.2 – Altre considerazioni e vincoli	Pag.	55
SEZIONE 3 - programmi	Pag.	56
3.1 - Considerazioni generali e motivata dimostrazione delle variazioni rispetto all'esercizio precedente	Pag.	56
3.2 - Obiettivi degli organismi gestionali dell'ente	Pag.	56
3.3 - Quadro generale degli impieghi per programma	Pag.	56
3.4 – I PROGRAMMI	Pag.	57
3.4.1 - Generalità	Pag.	57
3.4.2 - Programma n.1 - Gestione ordinaria dell'ente	Pag.	57
3.4.2.1. – Responsabile	Pag.	57
3.4.2.2 - Descrizione del programma	Pag.	59
3.4.2.2.1 - Servizio "Gestione stato giuridico – trattamento economico e rapporto di lavoro"	Pag.	59
3.4.2.2.2 - Servizio "Programmazione e gestione risorse umane – costituzione rapporti di lavoro – formazione"	Pag.	59
3.4.2.2.3 - Servizio Gestione Finanziaria	Pag.	59
3.4.2.2.4) Servizi di Polizia Municipale – Controllo del Territorio	Pag.	59

3.4.2.2.5) Servizio manutenzione infrastrutture, immobili e cimitero	Pag.	59
3.4.2.2.6) Servizio Protezione Civile	Pag.	59
3.4.2.2.7) Servizio Ambiente	Pag.	60
3.4.2.2.8) Servizio Politiche Sociali	Pag.	60
3.4.2.2.9) Servizi scolastici	Pag.	60
3.4.2.2.10) Servizio Attività culturali e turistiche	Pag.	60
3.4.2.2.11) Servizio trasparenza e comunicazioni all'utenza	Pag.	60
3.4.2.2.12) Servizio Attività Sportive	Pag.	60
3.4.2.3 - Motivazione delle scelte	Pag.	60
3.4.2.4 - Risorse umane da impiegare	Pag.	60
3.4.2.5 - Risorse strumentali da utilizzare	Pag.	61
3.4.3 – Programma n.2 - Realizzazione opere pubbliche e investimenti finanziati con contributi regionali	Pag.	62
3.4.3.1. – Responsabile	Pag.	62
3.4.3.2 – Descrizione del programma	Pag.	62
3.4.3.3 - Motivazione delle scelte	Pag.	62
3.4.3.4 - Risorse umane da impiegare	Pag.	62
3.4.3.5 - Risorse strumentali da utilizzare	Pag.	62

3.4.4 – Programma n.3 - Realizzazione opere pubbliche e investimenti finanziati con contributi provinciali	Pag.	63
3.4.4.1 – Responsabile	Pag.	63
3.4.4.2 – Descrizione del programma	Pag.	63
3.4.4.3 - Motivazione delle scelte	Pag.	63
3.4.4.4 - Risorse umane da impiegare	Pag.	63
3.4.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare	Pag.	63
3.4.5 – Programma n.4 - Realizzazione opere pubbliche e investimenti finanziati con mutui	Pag.	64
3.4.5.1. – Responsabile	Pag.	64
3.4.5.2 - Descrizione del programma	Pag.	64
3.4.5.3 - Motivazione delle scelte	Pag.	64
3.4.5.4 - Risorse umane da impiegare	Pag.	64
3.4.5.5. - Risorse strumentali da utilizzare	Pag.	64
3.4.6 – Programma n.5 - Realizzazione opere pubbliche e investimenti finanziati con fondi propri	Pag.	64
3.4.6.1 – Responsabile	Pag.	64
3.4.6.2 - Descrizione del programma	Pag.	64
3.4.6.3 - Motivazione delle scelte	Pag.	65
3.4.6.4 - Risorse umane da impiegare	Pag.	65

3.4.6.5 - Risorse strumentali da utilizzare	Pag.	65
3.5 – Risorse correnti ed in conto capitale per la realizzazione dei programmi	Pag.	66
3.5.1 – Risorse correnti ed in conto capitale per la realizzazione del programma n.1 - Gestione ordinaria dell'Ente	Pag.	66
3.5.2 – Risorse correnti ed in conto capitale per la realizzazione del programma n.2 - Realizzazione opere pubbliche e investimenti finanziati con contributi regionali	Pag.	67
3.5.3 – Risorse correnti ed in conto capitale per la realizzazione del programma n.3 - Realizzazione opere pubbliche e investimenti finanziati con contributi provinciali	Pag.	68
3.5.4 – Risorse correnti ed in conto capitale per la realizzazione del programma n.4 - Realizzazione opere pubbliche e investimenti finanziati con mutui	Pag.	69
3.5.5 – Risorse correnti ed in conto capitale per la realizzazione del programma n.5 - Realizzazione opere pubbliche e investimenti finanziati con fondi propri	Pag.	70
3.6 – Spesa prevista per la realizzazione dei programmi	Pag.	71
3.6.1 – Spese previste per la realizzazione del programma n.1 - Gestione ordinaria dell'Ente	Pag.	71
3.6.2 – Spese previste per la realizzazione del programma n.2 - Realizzazione opere pubbliche e investimenti finanziati con contributi regionali	Pag.	72
3.6.3 – Spese previste per la realizzazione del programma n.3 - Realizzazione opere pubbliche e investimenti finanziati con contributi provinciali	Pag.	73
3.6.4 – Spese previste per la realizzazione del programma n.4 - Realizzazione opere pubbliche e investimenti finanziati con mutui	Pag.	74
3.6.5 – Spese previste per la realizzazione del programma n.5 - Realizzazione opere pubbliche e investimenti finanziati con fondi propri	Pag.	75
SEZIONE 4 – Stato di attuazione dei programmi deliberati negli anni precedenti e considerazioni sullo stato di attuazione	Pag.	76
4.1 Elenco delle opere pubbliche finanziate negli anni precedenti non realizzate (in tutto o in parte)	Pag.	77

4.2 - Considerazioni sullo stato di attuazione dei programmi	Pag.	82
SEZIONE 5 – Rilevazione per il consolidamento dei conti pubblici	Pag.	83
5.1 Dati analitici di cassa dell'ultimo consuntivo deliberato dal Consiglio	Pag.	84
SEZIONE 6 – Considerazioni finali sulla coerenza dei programmi rispetto ai piani regionali di sviluppo, ai piani regionali di settore, agli atti programmatici della regione	Pag.	88
6.1 Valutazioni finali della programmazione	Pag.	89
6.2 Considerazioni finali	Pag.	90

Note alla pubblicazione:

I dati pubblicati sono da ritenersi "dati ufficiali forniti dal Comune di Valvasone Arzene".

Gli stessi sono stati elaborati e profferiti dai signori Responsabili dei competenti servizi, anche raccogliendoli presso i siti internet dei seguenti Enti:

- ✓ Regione Friuli Venezia Giulia
- ✓ Istituto Nazionale di Statistica
- ✓ Ministero dell'Economia e delle Finanze

INTRODUZIONE

PREMESSA

Da maggio 2013 le amministrazioni comunali di Arzene e Valvasone hanno pianificato un percorso per proporre all'approvazione dei cittadini un ambizioso progetto incentrato sulla fusione amministrativa tra i comuni, ritenendola l'unica reale risposta alle difficoltà contingenti in cui operano i piccoli enti territoriali.

Dopo la battuta d'arresto legata all'insuccesso della fusione a 3 comuni che coinvolgeva anche San Martino al Tagliamento grazie anche all'immediata e convinta azione di molti cittadini di Arzene e Valvasone che hanno sottoscritto una petizione, il 28 settembre 2014 un grande consenso referendario ha sancito la fusione amministrativa dei due, oramai, ex comuni e la nascita del comune di Valvasone Arzene.

Le condizioni in cui le due Amministrazioni Comunali hanno operato, pur con diverse caratteristiche e opportunità, sono state contraddistinte da scelte necessarie a salvaguardare i bilanci dei rispettivi enti, a rispettare le regole imposte dal 2013 anche ai piccoli enti relative al patto di stabilità, a sostenere i necessari obblighi imposti da Stato e Regione e a gestire continui tagli nei trasferimenti.

Le difficoltà economiche di famiglie e singoli nell'affrontare l'interminabile crisi economica, la conseguente perdita di posti di lavoro e la chiusura di attività commerciali, artigianali e industriali si è sommata nel tempo alle sempre minori disponibilità legate all'erogazione di contributi a sostegno proiettandoci in un cambiamento sociale devastante.

Per gli enti di prossimità, in un contesto di risorse ridotte, si è registrato un aumento delle incombenze amministrative, finanziarie e l'attribuzione diretta anche di competenze improprie quali l'esercizio del prelievo fiscale per conto dello Stato con conseguente innalzamento del livello di tassazione non per migliorare i servizi ma per poter chiudere i bilanci.

La nuova amministrazione dovrà certamente approfittare dell'effetto virtuoso della fusione su razionalizzazione delle spese e dei servizi che, unitamente a un oculato utilizzo delle somme che saranno trasferite al nuovo ente quale incentivo alla fusione, riusciranno a mitigare il pesante contesto generale e a superare l'assenza di trasferimenti regionali derivanti dal congelamento dei fondi trasferiti alle associazioni intercomunali (ex legge 1/2006) per lasciare spazio alla nuova riforma sulle Unioni Territoriali dei Comuni.

E' pertanto utile rilevare che il Bilancio di previsione annuale e pluriennale 2015-17 cui si accompagna la presente relazione previsionale e programmatica, ha una valenza storica essendo il primo che avrà come riferimento le esigenze di una popolazione di oltre 4.000 cittadini stanziati su un territorio di quasi 30 kmq e che essendo approvato in gestione commissariale viene presentato privo di una valenza programmatica politica in ragione dei limitati poteri del commissario nominato con Decreto dal Presidente della Regione Friuli Venezia Giulia n. 0237/Pres. del 19.12.2014.

Spetterà alla nuova amministrazione che sarà eletta a fine maggio 2015 dare un'impronta politica in conformità del proprio programma amministrativo.

Il bilancio è stato costruito quale sommatoria tra le voci dei bilanci degli estinti comuni di Arzene e Valvasone tenendo inoltre in considerazione le puntuali esigenze manifestate dai diversi uffici comunali mentre, per quanto riguarda tributi e tariffe sono state applicate le più favorevoli per i cittadini tra quelle già in vigore ad Arzene o Valvasone.

Le precedenti esperienze di fusioni comunali hanno avuto un anno di tempo e un bilancio d'esercizio per allineare operatività e parificare pressione fiscale e tariffe mentre nel caso di Valvasone Arzene i tempi per la nascita del nuovo ente sono stati molto ristretti.

Pertanto si è imposta la necessità di dare delle priorità: per l'approvazione dei regolamenti da applicare i dipendenti hanno svolto un prezioso lavoro di sintesi; sono stati presi in esame problemi legati alla logistica, alla composizione del personale e gli orari degli uffici; sono state affrontate le esigenze informatiche e tecnico/burocratiche legate al censimento del nuovo comune nella consapevolezza che alcuni aspetti saranno certamente da riaffrontare per una migliore taratura.

Alcune scelte però per motivazioni tecniche sono già state fatte e di seguito un breve cenno ai principali aspetti che si è provveduto a tenere in considerazione:

- diminuito ammontare dei trasferimenti ordinari disposti dalla legge finanziaria Regionale;

- importo dell'extra gettito IMU come da indicazione degli uffici regionali competenti,

- mancati trasferimenti relativi ai servizi resi in associazione tra Comuni per il congelamento della LR 1/2006;

- addizionale comunale IRPEF calcolata applicando a tutti i cittadini le aliquote già di Valvasone che risultavano più favorevoli;

- per la Tasi applicando le aliquote e le agevolazioni già applicate a Valvasone in quanto più favorevoli;

- destinando una parte dei fondi derivanti dagli incentivi regionali per la fusione all'estinzione di mutui CDP approfittando del contributo a rimborso del 95% delle penali di estinzione previsto dalla Regione con un bando in scadenza 30.04.2015;

- sono stati confermati contributi alle associazioni operanti sul territorio;

- sono stati garantiti tutti i servizi ai cittadini già disponibili mantenendo inalterate le tariffe per i servizi a domanda individuale;

- sono previsti fondi per misure anticrisi e erogazione di buoni spesa, contributi per la maternità, borse lavoro e di studio;

Per quanto riguarda le opere pubbliche sono state inseriti tutti gli interventi che hanno ottenuto finanziamenti provinciali o regionali per la loro realizzazione

Si può concludere affermando che la presente relazione previsionale e programmatica non può che risultare una mera illustrazione priva delle tipiche caratteristiche di una relazione accompagnatoria di bilanci muniti d'impronta politica.

In tal senso, pertanto, non può essere fornito alcun approfondimento di piani e di programmi se non per una pura citazione di riferimenti senza alcun contenuto descrittivo e di indicazione di spese e relative fonti di finanziamento.

Si ha coscienza che da inizio ottobre 2014 il lavoro svolto per coordinare e allineare l'operatività degli uffici di Arzene e Valvasone dai dipendenti, dai segretari, dai tecnici e dagli amministratori prima, e dal commissario e vice commissario poi, è stato imponente e diverse sono le tecnicità che è stato necessario superare ma il primo impatto è senza dubbio positivo.

A tutti gli addetti ai lavori va rivolto un ringraziamento così come si esprime un senso di gratitudine verso i cittadini che hanno saputo e sapranno accettare piccoli disagi iniziali che certamente porteranno grandi benefici già nel prossimo futuro.

PROGRAMMAZIONE GENERALE ED UTILIZZO DELLE RISORSE

Il bilancio di previsione è lo strumento finanziario mediante il quale si autorizza l'amministrazione a impiegare le risorse, destinandole al finanziamento di spese correnti, investimenti e movimento di fondi.

I servizi per conto terzi, essendo operazioni effettuate per conto di soggetti esterni, sono estranei alla gestione economica dell'ente e, quindi, non influiscono in alcun modo nella programmazione e nel successivo utilizzo delle risorse comunali.

L'ammontare di tutti i programmi di spesa, intesi come complesso di risorse utilizzate per finanziare le spese di gestione (bilancio corrente) e gli interventi in conto capitale (bilancio investimenti), fornisce il quadro di riscontro immediato sugli equilibri di bilancio che si instaurano tra le entrate che il Comune intende reperire, per finanziare l'attività di spesa (risorse destinate ai programmi) e il valore complessivo delle uscite, che l'ente utilizzerà per tradurre l'attività programmatoria in concreti risultati (risorse impiegate nei programmi).

La successiva tabella 0.1 espone le entrate, destinate alla realizzazione dei programmi e le uscite impiegate negli stessi; per la sola parte della competenza; suddivisi, naturalmente, nei tre anni che costituiscono l'intervallo di tempo considerato dalla programmazione pluriennale.

Il risultato del prospetto indica il saldo tra le risorse stanziare in entrata e uscita.

Esso deve essere, per preciso obbligo di legge, uguale a zero.

Infatti, l'obbligo della destinazione preventiva di tutte le risorse previste in entrata, unitamente al finanziamento in bilancio di ogni spesa prevista o già contratta dal comune in precedenti esercizi, rappresentano altrettante garanzie affinché, sia l'organo politico, sia l'organo tecnico, operi le proprie scelte sulla base di regole e comportamenti che si riconducono concretamente al generale principio di "buona gestione delle risorse pubbliche".

Solo rispettando questo principio, sarà possibile mantenere nel tempo la propria capacità di erogare servizi crescenti, senza che questa attività comporti,

proprio per la mancanza di omogeneità tra le risorse disponibili e le decisioni di spesa assunte, un eccessivo irrigidimento del bilancio.

D'altra parte, come accennato, esiste un obbligo di pareggio di bilancio che impone all'ente di destinare alla spesa corrente, o al comparto degli investimenti, ogni risorsa che si prevede entrerà nelle casse comunali.

tab. 0.1

RISULTATO FINANZIARIO DELLA GESTIONE DEI PROGRAMMI : TRIENNIO 2015 - 2017				
Risorse movimentate dai programmi nel triennio 2015 - 2017		2015	2016	2017
Entrate: totale delle risorse destinate ai programmi	(+)	11.687.677,49	6.156.252,04	5.929.640,92
Uscite: totale delle spese destinate ai programmi	(-)	11.687.677,49	7.930.252,04	6.947.983,38

Avanzo (+) o Disavanzo (-) gestione programmi

0,00

0,00

0,00

F.P.V.

0,00

-1.774.000,00

-1.018.342,46

SCELTE PROGRAMMATICHE ED EQUILIBRI FINANZIARI

Con l'atto di approvazione della relazione previsionale e programmatica, il consiglio comunale identifica gli obiettivi generali e destina le conseguenti risorse di bilancio rispettando, per ognuno dei tre anni, il pareggio finanziario.

La successiva tabella 0.2 riporta i risultati delle quattro gestioni

- ✓ la gestione corrente;
- ✓ gli interventi negli investimenti
- ✓ l'utilizzo dei movimenti di fondi;
- ✓ la registrazione dei servizi per conto di terzi.

viste come previsioni di bilancio (stanziamenti), proiettate nell'arco del triennio considerato dalla relazione previsionale e programmatica.

Per ciascuno degli anni considerati dalla programmazione triennale è specificata l'entità dei mezzi finanziari impiegati per coprire i costi di:

- ✓ funzionamento dell'intera struttura comunale (bilancio di parte corrente),
- ✓ la dimensione dei mezzi utilizzati per finanziare gli interventi infrastrutturali (bilancio degli investimenti),
- ✓ il volume degli stanziamenti legati ad operazioni puramente finanziarie e prive di significato economico (movimento di fondi e servizi per conto di terzi).

La regola contabile prescrive che ogni anno considerato dalla relazione riporti, come totale generale, un pareggio tra gli stanziamenti di entrata ed uscita.

Il bilancio triennale, infatti, non deve indicare a preventivo alcun avanzo o disavanzo.

tab. 0.2

VERIFICA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO: TRIENNIO 2015 - 2017				
Composizione degli equilibri nel triennio 2015 - 2017		2015	2016	2017
BILANCIO CORRENTE				
Entrate correnti	(+)	5.466.845,64	4.845.345,54	4.806.640,92
Uscite correnti	(-)	5.446.845,64	4.845.345,54	4.806.640,92
Avanzo (+) o Disavanzo (-) corrente		20.000,00	0,00	0,00
BILANCIO INVESTIMENTI				
Entrate investimenti	(+)	5.307.831,85	397.906,50	210.000,00
Uscite investimenti	(-)	5.327.831,85	2.171.906,50	1.228.342,46
Avanzo (+) o Disavanzo (-) investimenti -		-20.000,00		
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO			-1.774.000,00	-1.018.342,46
BILANCIO MOVIMENTO FONDI				
Entrate movimento fondi	(+)	0,00	0,00	0,00
Uscite movimento fondi	(-)	0,00	0,00	0,00
Avanzo (+) o Disavanzo (-) movimento fondi		0,00	0,00	0,00
BILANCIO SERVIZI PER CONTO TERZI				
Entrate per conto di terzi	(+)	913.000,00	913.000,00	913.000,00
Uscite per conto di terzi	(-)	913.000,00	913.000,00	913.000,00
Avanzo (+) o Disavanzo (-) servizi per conto terzi		0,00	0,00	0,00
TOTALE GENERALE				
Entrate bilancio	(+)	11.687.677,49	6.156.252,04	5.929.640,92
Uscite bilancio	(-)	11.687.677,49	7.930.252,04	6.947.983,38
Avanzo (+) o Disavanzo (-) APPLICATO		0,00	0,00	0,00
F.P.V.		0	-1.774.000,00	-1.018.342,46

SEZIONE 1

CARATTERISTICHE GENERALI DELLA POPOLAZIONE, DEL TERRITORIO, DELL'ECONOMIA INSEDIATA E DEI SERVIZI DELL'ENTE

1.1 – POPOLAZIONE

1.1 - Il fattore demografico

Il comune è l'ente locale che rappresenta la propria comunità, ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo. Abitanti e territorio, pertanto, sono gli elementi essenziali che caratterizzano il comune. La composizione demografica locale mostra tendenze, come l'invecchiamento e i nuclei familiari composti da una sola persona che un'Amministrazione deve saper interpretare prima di pianificare gli interventi.

1.1.1 – Dati statistici generici sulla popolazione

Di seguito nella tabella 1.1 sono riportate alcuni dei principali fattori che indicano le tendenze demografiche in atto. La modifica dei residenti riscontrata in anni successivi (andamento demografico), l'analisi per sesso e per età (stratificazione demografica), la variazione dei residenti (popolazione insediabile) con un'analisi delle modifiche nel tempo (andamento storico), aiutano a capire chi siamo e dove stiamo andando.

tab. 1.1

Popolazione legale al censimento del	2011	n°	3.962
Popolazione residente al 31 dicembre 2013 (art.156 D.Lvo 267/2000)		n°	4.002
di cui			
maschi		n°	1.960
femmine		n°	2.042
nuclei familiari		n°	1.704
comunità/convivenze		n°	1
Popolazione al 1° Gennaio 2014		n°	4.002
Nati nell'anno	n°	37	
Deceduti nell'anno	n°	30	
	SALDO NATURALE	n°	7
Immigrati nell'anno	n°	171	
Emigrati nell'anno	n°	181	
	SALDO MIGRATORIO	n°	10
Popolazione al 31 Dicembre 2014		n°	4.000
di cui:			
in età prescolare (0/6 anni)		n°	241
in età scolare (7/14 anni)		n°	299
in forza lavoro 1^ occupazione (15/29 anni)		n°	580
in età adulta (30/65 anni)		n°	2.092
in età senile (oltre 65 anni)		n°	788
Tasso di natalità ultimo quinquennio	Anno	Tasso	
	2010	2,31%	
	2011	2,47%	
	2012	2,48%	
	2013	1,53%	
	2014	1,85%	
Tasso di mortalità ultimo quinquennio	Anno	Tasso	
	2010	2,28%	
	2011	2,01%	
	2012	1,84%	
	2013	1,93%	
	2014	1,46%	
Popolazione massima insediabile come strumento urbanistico vigente			
	abitanti	n°	4.100
	Entro il:		31/12/2015

1.1.3 - Livello di istruzione della popolazione residente

Il livello di istruzione della popolazione residente risulta omogeneo con quello del territorio regionale e nazionale: sia in Friuli Venezia Giulia, che in Italia, è in atto un processo di graduale innalzamento dei livelli di istruzione.

1.1.4 – Condizione socio-economica delle famiglie

La composizione dei nuclei familiari nel comune di Valvasone, alla data del 31 dicembre 2014, è la seguente:

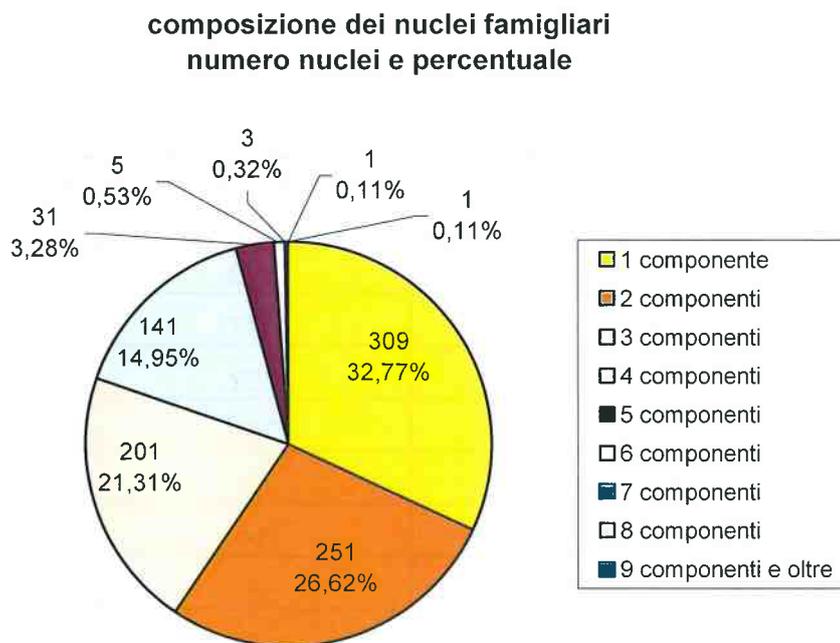
tab. 1.5

Numero componenti	Numero famiglie al 31.12. 2013	Numero famiglie al 31.12. 2014
1 componente	523	542
2 componenti	477	472
3 componenti	352	356
4 componenti	267	263
5 componenti	55	50
6 componenti	14	14
7 componenti	5	5
8 componenti	1	1
9 componenti e oltre	1	1
TOTALE	1695	1704

tab. 1.6

Alla data del	Numero famiglie	incremento (+) o decremento (-) % rispetto l'anno precedente
31.12.2011	1692	-
31.12.2012	1687	-0,30
31.12.2013	1695	0,47
31.12.2014	1704	0,53

Il grafico evidenzia i risultati riportati nella precedente tabella 1.5:



Come già da tempo evidenziato è significativo il dato relativo ai nuclei familiari con un unico componente che si confermano in maggioranza.

Le persone che vivono da sole a Valvasone Arzene, (indicate nella tabella 1.5) sono giovani, adulti che escono dal nucleo familiare, oppure anziani rimasti soli per la morte del compagno o della compagna.

La situazione esistente può essere meglio compresa analizzando i dati della successiva tabella 1.7.

tab. 1.7

Analisi del numero famiglie formate da un solo componente			
fascie di età	Numero famiglie	percentuale famiglie formate da un solo componente	
		in relazione all'età	in relazione al numero residenti 4000
da 18 a 59 anni	267	44,13	6,68
da 60 a 70 anni	88	14,55	2,20
oltre 71 anni	250	41,32	6,25
totale	605	100,00	15,13

1.1.5 Immigrazione

L'immigrazione di popolazione straniera, che prende residenza nel comune di Valvasone, è rappresentata dalla tabella 1.8:

tab. 1.8

Situazione del movimento popolazione straniera residente a Valvasone riferita al periodo dal 01/01/2014 al 31/12/2014	maschi	femmine	totale
Popolazione residente straniera al 01/01/2014	172	183	355
Nati vivi	5	6	11
Morti	0	1	1
Differenza tra nati e morti	5	5	10
Provenienti da altri comuni	20	18	38
Provenienti dall'estero	11	8	19
Altri	5	2	7
Totale iscritti	36	28	64
Cancellati per altri comuni	19	18	37
Cancellati per l'estero	7	7	14
Cancellati per irreperibilità	0	0	0
Cancellati per acquisizione cittadinanza italiana	2	2	4
Altri	3	0	3
Totale cancellati	31	27	58
Differenza tra iscritti e cancellati	5	1	6
Incremento o decremento	5	1	6
Popolazione straniera residente al 31/12/2014	182	189	371
minorenni	41	39	80
nati in Italia (tutte le età)	25	20	45
Numero di famiglie con almeno uno straniero			150
famiglie con intestatario straniero			107

1.2 – TERRITORIO

1.2.1.- Alcuni dati generali

tab. 1.23

Superficie	Kmq	30,04	
Risorse idriche			
Laghi	n.	1	
Fiumi e torrenti	n.	3	
Strade			
Statali	Km	3,50	
Provinciali	Km	18,50	
Comunali	Km	39,00	
Vicinali	Km	40,00	
Autostrade	Km	0,00	
Piani e strumenti urbanistici vigenti			
Piano regolatore adottato	si <input type="checkbox"/>	no <input checked="" type="checkbox"/>	
Piano regolatore approvato	si <input checked="" type="checkbox"/>	no <input type="checkbox"/>	DELIBERA GIUNTA REGIONALE F.V.G. N. 2549 DEL 07.10.2005 D.C.C. N. 37 DEL 22/10/2002
Programma di fabbricazione	si <input type="checkbox"/>	no <input checked="" type="checkbox"/>	
Piano edilizia economica popolare	si <input type="checkbox"/>	no <input checked="" type="checkbox"/>	
Piano insediamenti produttivi			
Industriali	si <input checked="" type="checkbox"/>	no <input type="checkbox"/>	DELIBERA CONSIGLIO COMUNALE N. 49 DEL 30.09.2003
Artigianali	si <input checked="" type="checkbox"/>	no <input type="checkbox"/>	DELIBERA CONSIGLIO COMUNALE N. 49 DEL 30.09.2003
Commerciali	si <input type="checkbox"/>	no <input checked="" type="checkbox"/>	
Altri strumenti (specificare)	si <input type="checkbox"/>	no <input checked="" type="checkbox"/>	
Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti (art.170, comma 7, D.Lvo 267/2000) si <input type="checkbox"/> no <input checked="" type="checkbox"/>			
Se "SI" indicare l'area della superficie fondiaria in Metri quadri			
	Area interessata	Area disponibile	
P.E.E.P.	Mq. 0	Mq.	0 Mq.
P.I.P.	Mq. 0	Mq.	0 Mq.

1.2.2 – Sul territorio

La situazione delle strutture esistenti sul territorio comunale è sicuramente apprezzabile.

Insistono sul territorio, una scuola dell'infanzia, una scuola media, due palestre, due campi da tennis, due campi di calcio, un campo di bocce, una casa di riposo, due farmacie, 14 km di fognatura nera e bianca, 33 km di acquedotto, 3 parchi per una estensione complessiva di 201,80 hq., 944 punti luce di illuminazione pubblica e 25 km di rete di distribuzione gas.

L'ente è dotato, tra l'altro, di 9 mezzi operativi, 9 veicoli e 34 personal computers.

Il mezzo dotato di cesta mobile per interventi aerei è stato accantonato e destinato alla vendita in quanto presentava continuamente di costosi interventi di manutenzione nonché di un costo di omologazione annuale molto elevato per l'utilizzo che ne veniva fatto.

E' assicurata la raccolta di oltre 16.455,00 quintali di rifiuti civili, in leggera crescita rispetto all'anno precedente e sono state mantenute le impostazioni vigenti nei due comuni.

Il riepilogo nella prossima tabella.

TIPOLOGIA	ESERCIZIO IN CORSO		PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE							
	ANNO 2014		ANNO 2015		ANNO 2016		ANNO 2017			
Asili nido	n.°	0	posti n.°	0	posti n.°	0	posti n.°	0	posti n.°	0
Scuole materne	n.°	0	posti n.°	0	posti n.°	0	posti n.°	0	posti n.°	0
Scuole elementari	n.°	1	posti n.°	263	posti n.°	268	posti n.°	257	posti n.°	238
Scuole medie	n.°	1	posti n.°	129	posti n.°	125	posti n.°	145	posti n.°	158
Strutture res.li per anziani	n.°	7	posti n.°	7	posti n.°	7	posti n.°	7	posti n.°	7
Farmacie Comunali	n.°	0	n.°	0	n.°	0	n.°	0	n.°	0
Rete fognaria in Km.										
	-bianca	7,00		8,00		8,00		8,00		8,00
	-nera	7,00		8,00		8,00		8,00		8,00
	-mista	14,00		14,00		14,00		14,00		14,00
Esistenza depuratore	si	<input checked="" type="checkbox"/>	no	<input type="checkbox"/>	si	<input checked="" type="checkbox"/>	no	<input type="checkbox"/>	si	<input checked="" type="checkbox"/>
Rete acquedotto in Km		33,00		33,00		33,00		33,00		33,00
Attuazione servizio idrico integrato	si	<input checked="" type="checkbox"/>	no	<input type="checkbox"/>	si	<input checked="" type="checkbox"/>	no	<input type="checkbox"/>	si	<input checked="" type="checkbox"/>
Aree verdi, parchi, giardini	n.°	3	n.°	3	n.°	3	n.°	3	n.°	3
	hq.	201,80	hq.	201,80	hq.	201,80	hq.	201,80	hq.	201,80
Punti luce illuminazione pubblica	n.°	944	n.°	945	n.°	945	n.°	945	n.°	945
Rete gas in Km.		25,00		25,00		25,00		25,00		25,00
Raccolta rifiuti in quintali:										
-civile		16.455,00		16.455,00		16.400,00		16.350,00		16.350,00
-industriale		0,00		0,00		0,00		0,00		0,00
-differenziata	si	<input checked="" type="checkbox"/>	no	<input type="checkbox"/>	si	<input checked="" type="checkbox"/>	no	<input type="checkbox"/>	si	<input checked="" type="checkbox"/>
Esistenza discarica (INERTI)	si	<input checked="" type="checkbox"/>	no	<input type="checkbox"/>	si	<input checked="" type="checkbox"/>	no	<input type="checkbox"/>	si	<input checked="" type="checkbox"/>
Mezzi operativi	n.°	9	n.°	9	n.°	8	n.°	8	n.°	8
Veicoli	n.°	9	n.°	9	n.°	8	n.°	8	n.°	8
Centro elaborazione dati	si	<input type="checkbox"/>	no	<input checked="" type="checkbox"/>	si	<input type="checkbox"/>	no	<input checked="" type="checkbox"/>	si	<input type="checkbox"/>
Personal computer	n.°	34	n.°	34	n.°	34	n.°	34	n.°	34
Altre strutture (specificare)										

1.3 – SERVIZI

1.3.1 - Personale

1.3.1.1. - Alcuni dati generali

tab. 1.24

<i>Categoria e posizione economica</i>	<i>Previsti in dotazione organica</i>	<i>In servizio</i>	<i>Categoria e posizione economica</i>	<i>Previsti in dotazione organica</i>	<i>In servizio</i>
A.1	1	0	C.1	13	4
A.2	0	0	C.2	0	0
A.3	0	1	C.3	0	4
A.4	0	0	C.4	0	4
A.5	0	0	C.5	0	0
B.1	4	1	C.6	0	1
B.2	0	1	D.1	7	0
B.3	0	0	D.2	0	2
B.4	0	0	D.3	0	2
B.5	0	0	D.4	0	0
B.6	0	0	D.5	0	2
B.7	0	1	D.6	0	0
B.8	0	1	Dirigenti	0	0
TOTALE	5	5		20	19

Totale personale al 31-12-2013

di ruolo 24

fuori ruolo 0

AREA TECNICA			AREA ECONOMICO-FINANZIARIA		
<i>Categoria</i>	<i>Previsti in dotazione organica</i>	<i>In servizio</i>	<i>Categoria</i>	<i>Previsti in dotazione organica</i>	<i>In servizio</i>
A	1	1	A	0	0
B	3	3	B	0	0
C	4	4	C	2	2
D	2	2	D	2	2
Dir.	0	0	Dir.	0	0

AREA DI VIGILANZA			AREA DEMOGRAFICA-STATISTICA		
<i>Categoria</i>	<i>Previsti in dotazione organica</i>	<i>In servizio</i>	<i>Categoria</i>	<i>Previsti in dotazione organica</i>	<i>In servizio</i>
A	0	0	A	0	0
B	0	0	B	0	0
C	2	2	C	4	4
D	1	1	D	0	0
Dir.	0	0	Dir.	0	0

TOTALE		
<i>Categoria</i>	<i>Previsti in dotazione organica</i>	<i>In servizio</i>
A	1	1
B	4	4
C	13	13
D	7	6
Dir.	0	0

1.3.1.2 – Sul personale

Sono stati accorpati gli uffici dei due ex Comuni al fine di garantire la continuità e l'efficienza dei servizi resi ai cittadini.

Tenendo in considerazione che sono previsti lavori di manutenzione straordinaria della sede municipale di Valvasone, temporaneamente gli uffici anagrafe e tributi sono stati dislocati nella sede dell'ex municipio di Arzene

Le prestazioni professionali del Segretario Comunale sono svolte in convenzione con il comune di Sesto al Reghena.

Con il medesimo Comune è in atto un'ulteriore convenzione per l'utilizzo di personale a supporto del Segretario Comunale, in particolare per la gestione dell'Ufficio di Coordinamento dell'Associazione oltre che per altre attività e nella gestione di progetti di sviluppo del territorio.

Prosegue il servizio di polizia gestito in Associazione con il comune di San Martino al Tagliamento.

La gestione del servizio sociale è affidato all'Ambito Socio Assistenziale Est 6.2 di San Vito al Tagliamento che lo svolge, con la parte operativa affidata a due assistenti sociali, con competenza e professionalità.

1.3.2 – Organismi gestionali

Nella prossima tabella il riepilogo degli organismi gestionali:

TIPOLOGIA	ESERCIZIO IN CORSO		PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			
	ANNO 2014	ANNO 2015	ANNO 2016	ANNO 2017	ANNO 2018	ANNO 2019
Consorzi	n.° 2	n.° 2	n.° 2	n.° 2	n.° 2	n.° 2
Aziende	n.° 0	n.° 0	n.° 0	n.° 0	n.° 0	n.° 0
Istituzioni (CATOI)	n.° 1	n.° 1	n.° 1	n.° 1	n.° 1	n.° 1
Società di capitali	n.° 3	n.° 3	n.° 3	n.° 3	n.° 3	n.° 3
Concessioni	n.° 2	n.° 2	n.° 2	n.° 2	n.° 2	n.° 2

1.3.2.1. – Denominazione dei Consorzi

- ✓ CONSORZIO PER LA ZONA DI SVILUPPO INDUSTRIALE DEL "PONTE ROSSO" di San Vito al Tagliamento
- ✓ CONSORZIO ENERGIA VENETO di Verona
- ✓ AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE INTERREGIONALE LEMENE

1.3.2.3 - Servizi gestiti in concessione

- ✓ Servizio di ILLUMINAZIONE VOTIVA
- ✓ Servizio di FORNITURA METANO

1.3.2.3.1 - Soggetti che svolgono i servizi

- ✓ LUX E S.A.S. – Cassacco UD
- ✓ SOENERGY SRL di Argenta (FE)

1.3.2.3.1.1 - LUX E S.A.S.

La LUX E S.A.S., subentrata alla ELETTRATECNICA C. LUX di Navaroni Pietro & C. snc – PONTE NELLE ALPI (BL), ha in appalto il servizio di illuminazione votiva cimiteriale presso i locali cimiteri comunali.

L'incarico prevede, oltre all'originaria installazione della rete necessaria all'illuminazione delle tombe e dei loculi, la cura e la buona manutenzione delle lampade e del loro funzionamento.

1.3.2.4 – Associazione di Comuni

- ✓ ASSOCIAZIONE DI COMUNI DI VALVASONE ARZENE E SAN MARTINO AL TAGLIAMENTO E VALVASONE

1.3.2.4.1 – Note informative sulla Associazione di Comuni

Attualmente i due enti, svolgono le seguenti funzioni o servizi anche in assenza dei contributi regionali assicurati fino al 31.12.2014 dalla L.R. 1/2006:

1. Servizio di trasporto scolastico. Il servizio è svolto fra tutti i comuni aderenti;
2. Servizio di gestione mensa scolastica. Il servizio è svolto fra tutti i comuni aderenti;
3. Servizio di gestione sede Scuola Media del plesso di Valvasone. Il servizio è svolto fra tutti i comuni aderenti;
4. Servizio di gestione sede della Scuola Elementare del plesso di Arzene. Il servizio è svolto fra tutti i comuni aderenti;
5. Servizi socio – assistenziali di competenza comunale. Il servizio è svolto fra tutti i comuni aderenti;
6. Servizio per la gestione degli impianti sportivi. Il servizio è svolto fra tutti i comuni aderenti;
7. Servizio di gestione del punto informa "Informagiovani". Il servizio è svolto fra tutti i comuni aderenti e i comuni di San Vito al Tagliamento, Sesto al Reghena e Morsano;

8. Servizio di gestione della Scuola Materna del plesso di San Martino al Tagliamento.
9. Servizio Economico Finanziario. Il servizio è svolto fra i Comuni di San Martino al Tagliamento e Valvasone Arzene ;
10. Servizio di Polizia Municipale. Il servizio è svolto tra i Comuni di San Martino al Tagliamento e Valvasone.

1.3.2.5 – Accordi di programma

1.4 – ECONOMIA INSEDIATA

1.4.1 - Premessa

SEZIONE 2

ANALISI DELLE RISORSE

2.1 – FONTI DI FINANZIAMENTO

2.1.1 – Quadro riassuntivo

Le entrate correnti di cui l'ente può disporre sono costituite da entrate tributarie, trasferimenti correnti ed entrate extra-tributarie.

Le entrate tributarie di competenza dell'esercizio hanno grossa rilevanza nel finanziamento del bilancio comunale, in quanto la loro incidenza sul totale complessivo delle entrate correnti, calcolata per l'anno 2015, è pari al 28,46% delle stesse entrate.

Di seguito, nella tabella 2.1, i dati riferiti alle entrate, escluso il titolo VI (partite di giro).

I dati evidenziano il trend previsionale del triennio 2015, 2016 e 2017

2.1 - FONTI DI FINANZIAMENTO

tab. 2.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	(accertamenti)	(accertamenti)	(previsioni)	(previsioni)	(previsioni)	(previsioni)	
	2012	2013	2014	2015	2016	2017	
	1	2	3	4	5	6	
Tributarie	0,00	0,00	0,00	1.555.827,47	1.561.827,47	1.558.506,47	100,00%
Contributi e trasferimenti correnti	0,00	0,00	0,00	3.154.994,22	2.575.753,10	2.540.369,48	100,00%
Extratributarie	0,00	0,00	0,00	756.023,95	707.764,97	707.764,97	100,00%
TOTALE ENTRATE CORRENTI	0,00	0,00	0,00	5.466.845,64	4.845.345,54	4.806.640,92	100,00%
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a manutenzione ordinaria del patrimonio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
Avanzo di amministrazione applicato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00			
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	0,00	0,00	0,00	5.466.845,64	4.845.345,54	4.806.640,92	100,00%
Alienazione di beni e trasferimenti capitale	0,00	0,00	0,00	866.142,93	387.906,50	200.000,00	100,00%
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti	0,00	0,00	0,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00	100,00%
Accensione mutui passivi	0,00	0,00	0,00	2.215.842,46	0,00	0,00	100,00%
Altre accensioni di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
Avanzo di amministrazione applicato per:							
- fondo ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00			
- finanziamento investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00			
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATE A INVESTIMENTI (B)	0,00	0,00	0,00	3.091.985,39	397.906,50	210.000,00	100,00%
Riscossione di crediti	0,00	0,00	0,00	2.215.846,46	0,00	0,00	0,00%
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	0,00	0,00	0,00	2.215.846,46	0,00	0,00	0,00%
TOTALE GENERALE ENTRATE (A+B+C)	0,00	0,00	0,00	10.774.677,49	5.243.252,04	5.016.640,92	100,00%

○

2.2 – ANALISI DELLE RISORSE

2.2.1 – Entrate tributarie

Sono quelle rappresentate al Titolo I della parte "Entrata" del Bilancio di Previsione, suddivise in Imposte, Tasse, Tributi speciali ed altre entrate tributarie proprie. Le imposte principali sono l'Imposta Municipale propria (I.M.U.), l'Imposta sulla pubblicità, l'addizionale sul consumo di energia elettrica, l'addizionale comunale I.R.Pe.F. e i proventi della Tares.

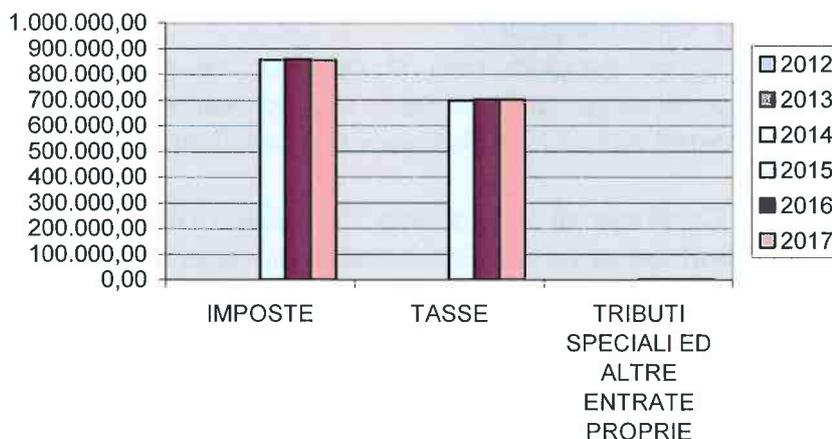
Di seguito (tab. 2.2) i dati riferiti alle entrate tributarie (titolo I°), evidenziano il trend previsionale del triennio 2015, 2016 e 2017.

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE 2.2.1 - ENTRATE TRIBUTARIE

tab. 2.2

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	(accertamenti)	(accertamenti)	(previsioni)	(previsioni)	(previsioni)	(previsioni)	
	2012	2013	2014	2015	2016	2017	
	1	2	3	4	5	6	7
IMPOSTE	0,00	0,00	0,00	856.500,00	858.500,00	855.179,00	#DIV/0!
TASSE	0,00	0,00	0,00	697.227,47	701.227,47	701.227,47	#DIV/0!
TRIBUTI SPECIALI ED ALTRE ENTRATE PROPRIE	0,00	0,00	0,00	2.100,00	2.100,00	2.100,00	#DIV/0!
TOTALE	0,00	0,00	0,00	1.555.827,47	1.561.827,47	1.558.506,47	#DIV/0!

Il grafico ne evidenzia gli effetti.



2.2.1.1 - Valutazione per ogni tipo di tributo, dei cespiti imponibili, della loro evoluzione nel tempo, dei mezzi utilizzati per accertarli:

2.2.1.1.1 – Imposta municipale propria - I.M.U. e aliquote applicate

La Legge di Stabilità 2014, Legge n. 147/2013, ha previsto una complessiva riforma della fiscalità locale sugli immobili mediante l'introduzione della Imposta Unica Comunale (IUC): essa si basa su due presupposti impositivi, uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore e l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali.

La IUC si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore.

Per quanto concerne l'Imposta Municipale Propria (IMU), la principale novità introdotta dalla riforma fiscale attuata dalla Legge di Stabilità 2014, consiste nell'inclusione della stessa all'interno della disciplina generale della IUC.

Tuttavia l'art. 1 comma 703 afferma che "L'istituzione della IUC lascia salva la disciplina per l'applicazione dell'IMU".

Pertanto resta confermata la disciplina dell'imposta municipale propria (IMU) contenuta nell'art. 13 del D.L. n. 201/2011 e s.m.i..

Gli elementi principali della disciplina dell'I.M.U. introdotti dalla Legge di Stabilità 2014, tuttora vigente, sono i seguenti:

1) L'imposta municipale propria non si applica al possesso dell'abitazione principale e delle pertinenze della stessa, ad eccezione di quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, per le quali l'imposta continua a trovare applicazione;

2) Il neo costituito Comune di Valvasone considera altresì, ai sensi del nuovo regolamento IUC, direttamente adibita ad abitazione principale:

- l'unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata (facoltà prevista dall'art. 13, comma 2, D.L. 201/2011);

- ai sensi dell' art. 13, comma 2, del D.L. 201/2011 così come modificato dal D.L. 28 marzo 2014, nr. 47, a partire dall'anno 2015, si considera, direttamente adibita ad abitazione principale una ed una sola unità immobiliare posseduta dai cittadini italiani non residenti nel territorio dello Stato e iscritti all'Anagrafe degli italiani residenti all'estero (A.I.R.E), già pensionati nei rispettivi Paesi di residenza, a titolo di proprietà o di usufrutto in Italia, a condizione che non risulti locata o data in comodato d'uso;

L'imposta municipale propria non si applica, altresì:

a) alle unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa, adibite ad abitazione principale e relative pertinenze dei soci assegnatari;

b) ai fabbricati di civile abitazione destinati ad alloggi sociali come definiti dal decreto del Ministro delle infrastrutture 22 aprile 2008, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 146 del 24 giugno 2008;

c) alla casa coniugale assegnata al coniuge, a seguito di provvedimento di separazione legale, annullamento, scioglimento o cessazione degli effetti civili del matrimonio;

d) a un unico immobile, iscritto o iscrivibile nel catasto edilizio urbano come unica unità immobiliare, posseduto, e non concesso in locazione, dal personale in servizio permanente appartenente alle Forze armate e alle Forze di polizia ad ordinamento militare e da quello dipendente delle Forze di polizia ad ordinamento civile;

e) ai sensi dell'art. 2 del D.L. 31/08/2013, n. 102, con decorrenza dal 01/01/2014, ai fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati;

f) a norma dell'art. 1, comma 708, della L. 147/2013 a tutti i fabbricati rurali ad uso strumentale;

La base imponibile dell'imposta municipale propria e' costituita dal valore dell'immobile determinato ai sensi dell'articolo 5, commi 1, 3, 5 e 6 del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 504, e dei commi 4 e 5 dell'art. 13 del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, come segue:

- per i fabbricati iscritti in catasto, il valore e' costituito da quello ottenuto applicando all'ammontare delle rendite risultanti in catasto, vigenti al 1° gennaio dell'anno di imposizione, rivalutate del 5 per cento ai sensi dell'articolo 3, comma 48, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, i seguenti moltiplicatori:

a. 160 per i fabbricati classificati nel gruppo catastale A e nelle categorie catastali C/2, C/6 e C/7, con esclusione della categoria catastale A/10;

b. 140 per i fabbricati classificati nel gruppo catastale B e nelle categorie catastali C/3, C/4 e C/5;

- c. 80 per i fabbricati classificati nella categoria catastale A/10;
 d. 60 per i fabbricati classificati nel gruppo catastale D;
 e. 55 per i fabbricati classificati nella categoria catastale C/1.
 - per i terreni agricoli, il valore è costituito da quello ottenuto applicando all'ammontare del reddito dominicale risultante in catasto, vigente al 1° gennaio dell'anno di imposizione, rivalutato del 25 per cento, un moltiplicatore pari a 135. Per i coltivatori diretti e gli imprenditori agricoli professionali iscritti nella previdenza agricola il moltiplicatore è pari a 75.

Per il corrente esercizio lo schema di bilancio di previsione 2015, è stato costruito stimando il gettito imposta municipale propria (IMU) sulla base delle aliquote e detrazioni, stabilite dall'art. 13, del D.L. 06/12/2011, n. 201 che si riportano di seguito:

Aliquota

Descrizione	Aliquota
Aliquota di base (art. 13, comma 6, D.L. 201/2011)	0,76 per cento
Abitazione principale e relative pertinenze (art. 13, comma 7, D.L. 201/2011) Limitatamente alle categorie A/1,A/8,A/9	0,4 per cento

Detrazioni

Descrizione	Aliquota
detrazione prevista per l'abitazione principale nella misura di cui all'art.13, comma 10, del D.L. 201/2011, per le fattispecie alle quali è ancora applicabile	€ 200,00

La disciplina delle detrazioni è mutata completamente a seguito della mancata applicazione, con decorrenza 01 gennaio 2014, dell'IMU sull'abitazione principale.

La detrazione di cui sopra opera limitatamente alle abitazioni principali escluse dal beneficio, ossia quelle iscritte in catasto nelle categorie A1, A8 e A9. Risulta altresì soppressa la detrazione prevista per i figli di età inferiore ai 26 anni.

La detrazione di euro 200,00 viene riconosciuta anche agli alloggi assegnati dagli IACP e similari.

Destinazione del gettito

La disciplina di destinazione del gettito attualmente vigente (art. 1, comma 380, della legge n. 228 del 2012 (legge di stabilità 2013) è la seguente:

□ immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D: riserva a favore dello Stato del gettito ad aliquota standard 0,76%, versamento a favore del Comune di ubicazione dell'immobile dell'eccedenza nel caso di aliquota stabilita dall'Ente in misura superiore a quella standard;

Stima del gettito I.M.U.

La stima del gettito IMU iscritta nel Bilancio di previsione deriva dall'elaborazione della banca dati tributaria del Comune di Valvasone Arzene, mediante la moltiplicazione del valore degli immobili determinato ai sensi dell'art. 5, commi 1,3,5,6 del D.lgs. n. 504/1992 (istitutivo dell'Ici) per i coefficienti di moltiplicazione introdotti dall'art. 13 del D.L. 201/2011, nonché dai versamenti eseguiti a titolo di IMU nel 2014.

Il gettito complessivamente iscritto a bilancio per le annualità 2015-2017 è il seguente:

- anno 2015 € 750.000,00;
- anno 2016 € 752.000,00;
- anno 2017 € 753.679,00.

In riferimento all'attività accertativa che l'ente prevede di effettuare per la verifica del corretto assolvimento degli obblighi tributari, le previsioni sono state elaborate sulla base dei dati storici dell'operosità svolta nelle annualità pregresse dall'ex Comune di Valvasone ed Arzene nonché dal raffronto tra i gettiti accertati e quelli effettivamente incassati nelle annualità oggetto di verifica.

Le risorse complessivamente iscritte a bilancio per le annualità 2015-2017 sono le seguenti:

- anno 2015 € 35.000,00;
- anno 2016 € 40.000,00;
- anno 2017 € 35.000,00.

A parziale compensazione della minore entrata sull'abitazione principale, lo Stato ha concesso un trasferimento pari ad € 204.026,3.-1

2.2.1.1.2 – Addizionale Comunale I.R.P.E.F.

L'addizionale comunale IRPEF è stata istituita dal d.lgs. n.360/1998, poi modificato dall'art.12, legge n.133/1999, dall'art.6, comma 12, legge n.488/1999 e dall'art.28, legge n.342/2000, nell'ambito del processo di decentramento fiscale.

Lo schema di bilancio di previsione 2015, è stato approvato dal Commissario Straordinario con i poteri della Giunta, stimando il gettito dell'addizionale comunale all'I.R.P.E.F., sulla base delle aliquote e detrazioni stabilite nel Regolamento dell'ex Comune di Valvasone approvato con delibera di Consiglio Comunale nr. 65 del 27/12/2007, in attuazione delle indicazioni fornite dai Consigli Comunali di Arzene e Valvasone, giuste deliberazioni nr. 39 del 30.12.2014 e nr. 75 del 30.12.2014.

Il gettito complessivamente iscritto a bilancio per le annualità 2015-2017 è il seguente:

- anno 2015 € 48.000,00;
- anno 2016 € 48.000,00;
- anno 2017 € 48.000,00.

2.2.1.1.3 – Addizionale comunale consumo energia elettrica

L'addizionale comunale sul consumo di energia elettrica, di cui all'art. 6, lettere a) e b) del D.L.511/1988 non trova più applicazione con decorrenza 01 gennaio 2012, ai sensi del D.lgs 23/2011 e sulla base del decreto attuativo del Ministro dell'Economia e delle Finanze datato 30 dicembre 2011 e pubblicato in Gazzetta Ufficiale nr. 304 del 31.12.2011.

A fronte del minor gettito, la Regione Friuli Venezia Giulia eroga un contributo compensativo, che per l'anno 2015 è pari ad € 32.985,00.-.

2.2.1.1.4 – Diritti e canoni per la raccolta e depurazione delle acque di rifiuto

Le amministrazioni di Arzene e Valvasone seguendo le direttive della legge Galli del 1994, hanno affidato il controllo e la gestione del servizio idrico integrato alla società Acque del Basso Livenza Spa ora Livenza Tagliamento Acque SpA a seguito della fusione con la società CAIBIT SpA.

I costi del servizio saranno direttamente a carico della società gestrice che li recupererà per mezzo di una tariffa applicata ai cittadini.

2.2.1.1.5 – Imposta comunale sulla pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni

Il Commissario straordinario con i poteri del Consiglio, giusta deliberazione nr. 6 del 24 marzo 2015, ha approvato, per l'anno 2015, la bozza di convenzione per la gestione diretta in forma associata dell'imposta comunale sulla pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni, tra i Comuni di Valvasone Arzene, Casarsa della Delizia, Cordovado, Morsano al Tagliamento, San Martino al Tagliamento, Sesto al Reghena e San Vito al Tagliamento, individuando quest'ultimo come comune capofila.

Lo schema di bilancio di previsione 2015, è stato predisposto stimando il gettito dell'addizionale comunale all'I.R.P.E.F., sulla base delle aliquote e detrazioni stabilite nel Regolamento dell'ex Comune di Valvasone approvato con delibera di Consiglio Comunale nr. 65 del 27/12/2007, in attuazione delle indicazioni fornite dai Consigli Comunali di Arzene e Valvasone, giuste deliberazioni nr. 39 del 30.12.2014 e nr. 75 del 30.12.2014.

Il gettito complessivamente iscritto a bilancio per le annualità 2015-2017 è il seguente:

- anno 2015 € 18.500,00 imposta pubblicità
- anno 2015 € 2.100,00 pubbliche affissioni
- anno 2016 € 18.500,00 imposta pubblicità
- anno 2016 € 2.100,00 pubbliche affissioni
- anno 2017 € 18.500,00 imposta pubblicità
- anno 2017 € 2.100,00 pubbliche affissioni

2.2.1.1.6 – Canone occupazione suolo pubblico

Lo schema di bilancio di previsione 2015, è stato predisposto stimando il gettito de canone occupazione suolo pubblico, sulla base tariffe e detrazioni stabilite nel Regolamento dell'ex Comune di Valvasone, approvato con delibera di Consiglio Comunale nr. 74 del 30/11/1998, in attuazione delle indicazioni fornite dai Consigli Comunali di Arzene e Valvasone, giuste deliberazioni nr. 39 del 30.12.2014 e nr. 75 del 30.12.2014.

Si fa presente che il dato iscritto in bilancio è suscettibile di variazioni sulla base di maggiori richieste di occupazione avanzate nel corso degli anni futuri e difficilmente ipotizzabili in fase di Bilancio di Previsione.

2.2.1.1.7 – TARI Tassa sui rifiuti

La legge 27.12.2013, n. 147 (legge di stabilità 2014) ha istituito l'Imposta Unica Comunale (IUC) che si compone dell'imposta Municipale Propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, di una componente riferita ai servizi indivisibili (TASI) a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile e della **tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti a carico dell'utilizzatore;**

Le tariffe per l'anno di riferimento, sono state elaborate sulla base delle disposizioni di cui al D.P.R. 27 aprile 1999 n. 158 "Regolamento recante norme per la elaborazione del metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani" ossia il cosiddetto "Metodo normalizzato".

La TARI a regime deve coprire tutti i costi afferenti al servizio di gestione dei rifiuti urbani, come previsto dal comma 654 della legge 147/2013 istitutiva della I.U.C.;

La TARI è composta da una **parte fissa**, determinata in relazione alle componenti essenziali del servizio, riferite in particolare agli investimenti per le opere e dai relativi ammortamenti, e da **una parte variabile**, rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito e all'entità dei costi di gestione.

La tariffa ai sensi dell'art. 4 del DPR 158/1999 si articola nelle fasce di **utenza domestica e non domestica**, secondo criteri razionali.

Ai sensi dell'art. 5 del DPR 158/1999 la parte fissa da attribuire alla singola utenza domestica, viene specificato nel punto 4.1 dell'allegato 1 del D.P.R. 158/1999, deve privilegiare i nuclei familiari più numerosi e le minori dimensioni dei locali" e che la parte variabile della tariffa è rapportata alla quantità di rifiuti differenziati e indifferenziati, specificata per kg, prodotta da ciascuna utenza";

Ai sensi dell'art. 6 del DPR 158/1999 per il calcolo della tariffa per le "utenze non domestiche" la parte fissa della tariffa è attribuita alla singola utenza sulla base di un coefficiente relativo alla potenziale produzione di rifiuti, connessa alla tipologia di attività per unità di superficie assoggettabile a tariffa, e determinato dal Comune nell'ambito degli intervalli indicati nel punto 4.3 dell'allegato 1 del medesimo DPR. Mentre per la parte variabile della tariffa delle utenze non domestiche, gli Enti locali o organizzano e strutturano sistemi di misurazione delle quantità di rifiuti effettivamente conferiti dalle singole utenze o applicano un sistema presuntivo, prendendo a riferimento per singola tipologia di attività la produzione annua per mq ritenuta congrua nell'ambito degli intervalli indicati nel punto 4.4 dell'allegato 1 del DPR 158/1999".

Si evidenzia che con le deliberazioni Consiliari del Comune di Arzene nr. 45 del 27.11.2013 e del Comune di Valvasone nr. 55 del 30.12.2013, i consigli comunali hanno provveduto ad effettuare l'assimilazione delle tipologie dei rifiuti speciali per qualità e quantità, ai rifiuti urbani;

Le tariffe annuali, vengono elaborate sulla base di un piano finanziario, che viene predisposto dal gestore Ambiente Servizi Spa, sulla base delle norme previste dall'art. 8 del D.P.R. 27/04/1998, n. 158. Il piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti per l'anno 2015, predisposto dal soggetto gestore Ambiente Servizi Spa, appositamente integrato nel prospetto economico-finanziario dall'ufficio tributi al fine di tenere in considerazione degli oneri imputabili al servizio e soggetti a copertura mediante la tassa sui rifiuti, ammonta a totali € **459.613,00**;

La TARI, per l'anno 2015, dovrà essere versata dai soggetti passivi in due rate scadenti, rispettivamente al 31 luglio ed al 31.01.2016.

La disciplina delle riduzioni ed agevolazioni, è contenuta nel regolamento I.U.C. che verrà approvato dal Commissario Straordinario con i poteri del Consiglio, ai sensi dell'art. 52 del D.L. 446/1997, entro il termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione 2015.

2.2.1.1.8 – TASI Tassa sui servizi indivisibili

Ai sensi dell'art. 1 della L. 27/12/2013, n. 147 commi dal 669-703, è stato introdotto nella fiscalità comunale il tributo per i servizi indivisibili (T.A.S.I.), il quale ha come **presupposto impositivo** il possesso o la detenzione, a qualsiasi titolo, di fabbricati, ivi compresa l'abitazione principale, e di aree edificabili, come definiti ai fini dell'imposta municipale propria, ad eccezione dei terreni agricoli.

La **base imponibile** è quella prevista per l'applicazione dell'I.M.U, di cui all'art. 13 del Decreto Legge 6 dicembre 2011, nr. 201. Il gettito iscritto in bilancio è stato elaborato pertanto, sulla base dei dati disponibili ai fini Imu.

La Legge nr. 147/2013, istitutiva della Tasi stabilisce il tale tributo è diretto alla **copertura dei costi dei servizi indivisibili** individuati dal Regolamento comunale della IUC.

L'**aliquota di base** della TASI è pari all'**1 per mille**. Il comune, con deliberazione del consiglio comunale, può ridurre l'aliquota fino all'azzeramento rispettando in ogni caso il vincolo in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non sia superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31 dicembre 2013 (fissata al 10,6 per mille e ad altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobile).

Attualmente l'**aliquota massima** prevista dalla Legge è il **2,5 per mille**. L'**elemento che differenzia la T.A.S.I** in modo netto dall'Imu è dato dal fatto che, nel caso in cui l'unità immobiliare sia occupata da un soggetto diverso dal **titolare del diritto reale sull'unità immobiliare**, quest'ultimo **e l'occupante sono titolari di un'autonoma obbligazione tributaria**. L'occupante versa la TASI nella misura, stabilita dal comune nel regolamento, compresa fra il 10 e il 30 per cento dell'ammontare complessivo della TASI, calcolato applicando l'aliquota stabilita. La restante parte è corrisposta dal titolare del diritto reale sull'unità immobiliare.

La disciplina delle riduzioni, che tengano altresì conto della capacità contributiva della famiglia, anche attraverso l'applicazione dell'I.S.E.E., viene demandata dalla Legge al regolamento comunale, ai sensi dell'art. 52 del D.L. 446/1997.

Le modalità di versamento e le scadenze, del tributo vengono individuate dall'art. 1, comma 688, della Legge 147/2013.

Ai fini della dichiarazione T.A.S.I., si applicano le disposizioni concernenti la presentazione della dichiarazione IMU. I termini entro i quali i soggetti passivi presentano la dichiarazione sono individuati dall'art. 1, comma 684, della Legge 147/2013.

Per il corrente esercizio nel Comune di Valvasone Arzene, lo schema di bilancio di previsione 2015, è stato predisposto stimando il gettito della T.A.S.I., sulla base delle aliquote e detrazioni, di seguito riportate:

Aliquote del tributo

Fattispecie immobile	Aliquota TASI 2015
Abitazione principale e relative pertinenze	1,3 ‰
Unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero a condizione che la stessa non risulti locata	0,0%
Fabbricati strumentali agricoli	1,0 ‰
Altri immobili	0,5%

Detrazioni per l'abitazione principale

Dall'imposta dovuta per l'unità immobiliare destinata ad abitazione principale del possessore e relative pertinenze, si detraggono fino a concorrenza del suo ammontare, per ciascun figlio di età inferiore a 26 anni	€ 30,00
--	---------

Il gettito complessivo del tributo stimato per l'anno 2015 ammonta ad € 214.000,00 con una copertura prevista dei costi dei servizi indivisibili finanziati del 69,93%, così determinata:

Gettito complessivo stimato TASI **(A) € 214.000,00**

Costo complessivo stimato dei servizi indivisibili finanziati con il tributo **(B) € 711.595,28**

Differenza **(B-A) € 497.595,28**

Percentuale di finanziamento dei costi **(1-(B-A) / B) 69,93 %**

2.2.1.2 – Indicazione dei responsabili dei singoli tributi:

Il funzionario responsabile della IUC, individuato con deliberazione del Commissario Straordinario con i poteri della Giunta nr. 50 del 12.05.2015, ai sensi dell'art. 1, comma 692, della Legge 147/2013, è la dipendente Francescut Daniela.

La dipendente Francescut Daniela, con decreto del Commissario Straordinario nr. 4 del 02.01.2015 è stata nominata titolare di posizione Organizzativa del **Servizio Tributi**, ai sensi dell'art. 40, comma 1, lett. c) del C.C.R.L. 07.12.2006, con decorrenza dal 1° gennaio 2015, con le seguenti competenze:

- funzioni e poteri previsti dalle disposizioni legislative per l'esercizio di ogni attività organizzativa e gestionale, in particolare: accertamento riscossione coattiva, rimborsi, applicazione di sanzioni e interessi, gestione del contenzioso, sottoscrizione delle richieste, avvisi e provvedimenti, apposizione del visto di esecutività sui ruoli e rappresentanza in giudizio dell'Ente, relativamente alle imposte e tributi locali di competenza comunale;
- ruolo di Funzionario Responsabile per le Imposte e tributi locali di competenza comunale;
- le medesime funzioni di cui sopra relativamente a tutte le entrate extra-tributarie;

La dotazione organica dell'ufficio tributi è la seguente:

Francescut Daniela – Titolare di P.O. cat. D. 2
Casettellarin Mara – istruttore contabile cat. C. 4
Gaiotto Katia – istruttore contabile cat. C. 3.

2.2.2 – Contributi e trasferimenti correnti

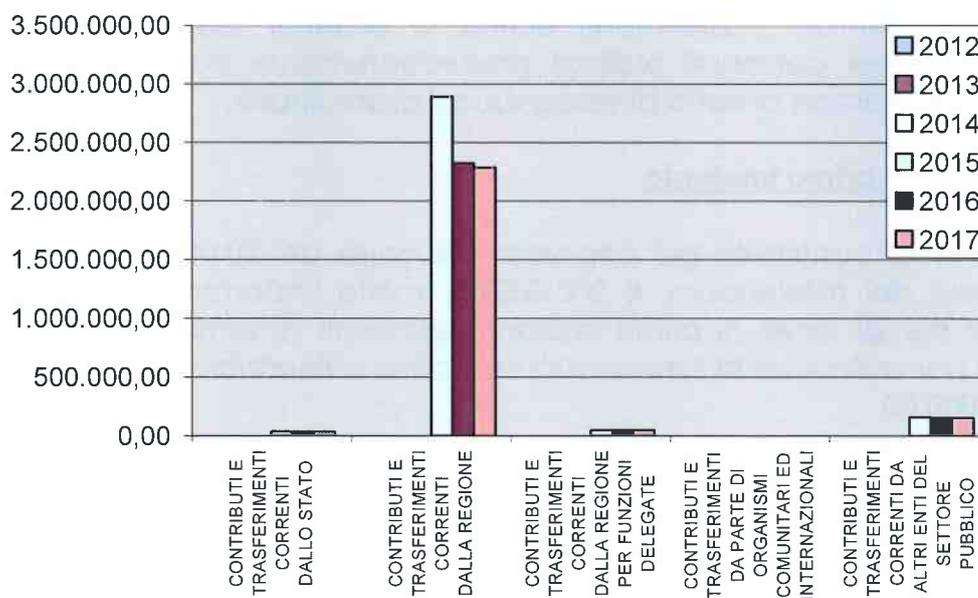
Di seguito, nella tabella 2.4, i dati riferiti ai contributi e trasferimenti correnti, evidenziano il trend previsionale del triennio 2015, 2016 e 2017.

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE 2.2.2 - CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI

tab. 2.4

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	(accertamenti)	(accertamenti)	(previsioni)	(previsioni)	(previsioni)	(previsioni)	
	2012	2013	2014	2015	2016	2017	
	1	2	3	4	5	6	
CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI DALLO STATO	0,00	0,00	0,00	40.476,38	40.476,38	40.476,38	100,000%
CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI DALLA REGIONE	0,00	0,00	0,00	2.893.729,27	2.321.860,91	2.286.477,29	100,000%
CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI DALLA REGIONE PER FUNZIONI DELEGATE	0,00	0,00	0,00	54.000,00	54.000,00	54.000,00	100,000%
CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI DA PARTE DI ORGANISMI COMUNITARI ED INTERNAZIONALI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI DA ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO	0,00	0,00	0,00	166.788,57	159.415,81	159.415,81	100,000%
TOTALE	0,00	0,00	0,00	3.154.994,22	2.575.753,10	2.540.369,48	100,000%

Il grafico ne evidenzia gli effetti.



2.2.2.1 – Valutazione dei trasferimenti erariali programmati in rapporto ai trasferimenti medi nazionali, regionali e provinciali:

La parte più rilevante dei trasferimenti proviene dalla regione, più modesti i trasferimenti provinciali e quelli nazionali, assegnati al comune per la copertura del costo dei servizi indispensabili.

2.2.2.2 – Trasferimenti ordinari dallo Stato

Con l'anno 1997 il decreto Legislativo 9/97 ha attribuito alla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia piena potestà in materia di ordinamento degli Enti Locali e della finanza locale.

L'immediata conseguenza è stata l'attribuzione di trasferimenti ordinari per il finanziamento del bilancio da parte della Regione e non più dallo Stato il quale ha peraltro mantenuto solo il trasferimento relativo ai servizi essenziali, pari all'importo stanziato di € 40.476,38.

2.2.2.3 – Trasferimenti ordinari dalla Regione F.V.G.

L'importo dei trasferimenti iscritto a bilancio 2015 è risultante dalla sommatoria dei contributi ordinari precedentemente concessi ai comuni di Arzene e Valvasone al netto di assegnazioni straordinarie.

Oneri di primo impianto

Oltre al contributo già concesso nel corso del 2014 e vincolato all'esito favorevole del referendum, € 200.000,00, molto importante è l'assegnazione speciale per gli oneri di primo impianto spettanti ai sensi dell'art. 5 della L.R. 20/2014 per assicurare la funzionalità operativa e finanziaria del nuovo Ente pari a € 500.000,00.

Incentivo spettante per le fusioni

L'art. 8, della L.R. 26/2014 per sostenere il riassetto conseguente alla fusione di Comuni ha istituito il fondo per i Comuni risultanti da fusione, assegnato per cinque anni dalla costituzione del nuovo ente a incremento del trasferimento ordinario dei Comuni,

L'assegnazione spettante al comune di Valvasone Arzene è quantificata, per i primi tre anni, nella misura di € 300.000,00/anno

Nei successivi due anni l'assegnazione di cui sopra è ridotta del 50 per cento.

2.2.2.4 – Altre considerazioni e vincoli:

2.2.3 – Proventi extratributari

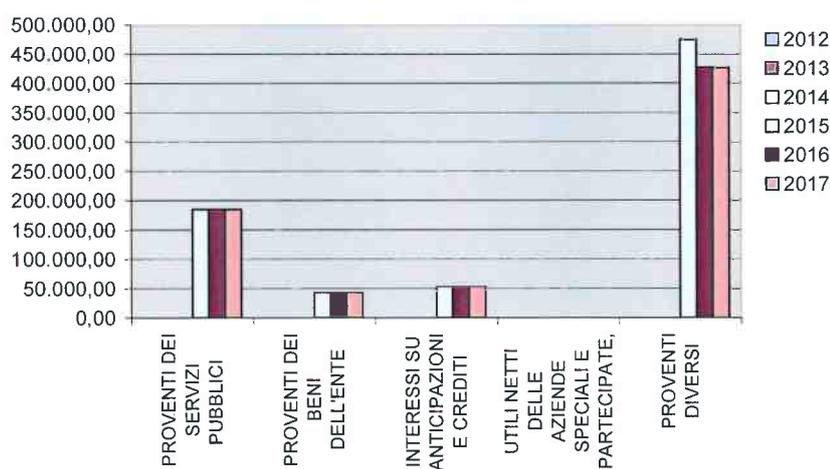
Di seguito, nella tabella 2.5, i dati riferiti ai contributi e trasferimenti correnti, evidenziano il trend previsionale del triennio 2015, 2016 e 2017.

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE 2.2.3 - PROVENTI EXTRATRIBUTARI

tab. 2.5

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	(accertamenti)	(accertamenti)	(previsioni)	(previsioni)	(previsioni)	(previsioni)	
	2012	2013	2014	2015	2016	2017	
	1	2	3	4	5	6	
PROVENTI DEI SERVIZI PUBBLICI	0,00	0,00	0,00	184.511,95	184.511,95	184.511,95	100,000%
PROVENTI DEI BENI DELL'ENTE	0,00	0,00	0,00	43.811,48	43.811,48	43.811,48	100,000%
INTERESSI SU ANTICIPAZIONI E CREDITI	0,00	0,00	0,00	52.900,00	52.900,00	52.900,00	100,000%
UTILI NETTI DELLE AZIENDE SPECIALI E PARTECIPATE, DIVIDENDI DELLE SOCIETA'	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
PROVENTI DIVERSI	0,00	0,00	0,00	474.800,52	426.541,54	426.541,54	100,000%
TOTALE	0,00	0,00	0,00	756.023,95	707.764,97	707.764,97	100,000%

Il grafico ne evidenzia gli effetti.



2.2.3.1 - Analisi quali-quantitative degli utenti destinatari dei servizi e dimostrazione dei proventi iscritti per le principali risorse in rapporto alle tariffe per i servizi stessi nel triennio

I provvedimenti iscritti in riferimento ai servizi a domanda individuale erogati dall'Ente, sono stati quantificati tenendo conto dei dati storici rilevati per gli anni precedenti.

Dal punto di vista qualitativo il livello medio dei servizi erogati risulta più che soddisfacente.

Di seguito una puntuale descrizione dei servizi erogati

2.2.3.1.1 – Servizio mensa scolastica

E' prevista un'entrata di € 112.000,00.

Il Comune gestisce, con apposita convenzione, il servizio mensa per la scuola media e per la scuola elementare.

L'entrata prevista copre l' 89,45% delle spese di gestione del servizio.

2.2.3.1.2 – Servizio assistenza domiciliare agli anziani

I servizi di assistenza domiciliare e aiuto domestico fanno capo al Servizio Socio-Assistenziale del Sanvitese.

Il Comune, invece, partecipa nel sostenere le spese per la fornitura di pasti caldi ai cittadini che si trovano in particolari e disagiate condizioni economiche.

2.2.3.1.3 – Sanzioni per violazione di leggi, regolamenti ecc.

Il servizio di vigilanza attua un minuzioso controllo del territorio atto a prevenire comportamenti scorretti nella viabilità stradale oltre ad ogni eventuale fenomeno di piccola delinquenza comune.

Si prevede che le entrate per sanzioni possano quantificarsi per l'anno 2015 in 10.000,00 euro.

2.2.3.2 – Dimostrazione dei proventi dei beni dell'ente iscritti in rapporto all'entità dei beni ed ai canoni applicati per l'uso di terzi, con particolare riguardo al patrimonio disponibile.

Si prevede che, per l'anno 2015, i beni di proprietà dell'amministrazione, possano produrre entrate per ca. 15.980,00 euro.

Si prevede la stabilità dell'entrata per i successivi 2016 e 2017.

2.2.4 – Contributi e trasferimenti in conto capitale

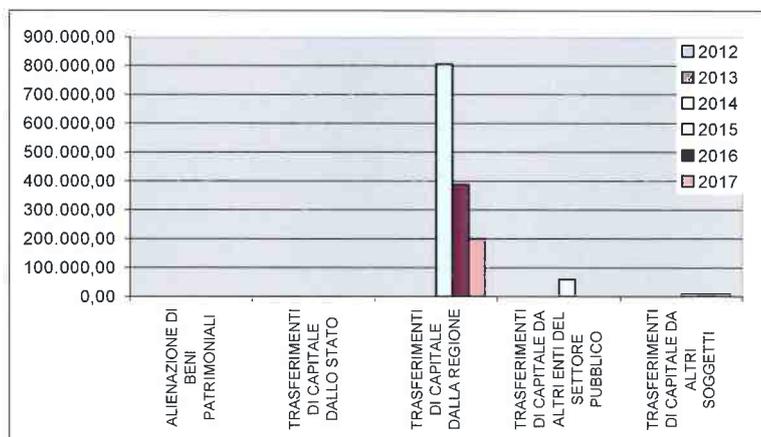
Di seguito, nella tabella 2.6, i dati riferiti ai contributi e trasferimenti correnti, evidenziano il trend previsionale del triennio 2015, 2016 e 2017.

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE 2.2.4 - CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI IN C/C CAPITALE

tab. 2.6

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	(accertamenti)	(accertamenti)	(previsioni)	(previsioni)	(previsioni)	(previsioni)	
	2012	2013	2014	2015	2016	2017	
	1	2	3	4	5	6	
ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!
TRASFERIMENTI DI CAPITALE DALLO STATO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!
TRASFERIMENTI DI CAPITALE DALLA REGIONE	0,00	0,00	0,00	806.142,93	387.906,50	200.000,00	100,000%
TRASFERIMENTI DI CAPITALE DA ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO	0,00	0,00	0,00	60.000,00	0,00	0,00	100,000%
TRASFERIMENTI DI CAPITALE DA ALTRI SOGGETTI	0,00	0,00	0,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00	100,000%
TOTALE	0,00	0,00	0,00	876.142,93	397.906,50	210.000,00	100,000%

Il grafico ne evidenzia gli effetti.



2.2.4.1 – Illustrazione dei cespiti iscritti e dei loro vincoli nell'arco del triennio:

Il Titolo IV dell'Entrata contiene poste di varia natura e destinazione.

Appartengono a questo gruppo le alienazioni dei beni patrimoniali, di capitale e riscossione di crediti.

Si prevede di incassare oneri di urbanizzazione per un ammontare di € 10.000,00.

I relativi introiti sono destinati a investimenti.

2.2.4.2 – Altre considerazioni e illustrazioni:

Sono previsti trasferimenti regionali e provinciali per gli investimenti, meglio specificati nel piano triennale delle Opere Pubbliche.

2.2.5 – Proventi ed oneri di urbanizzazione

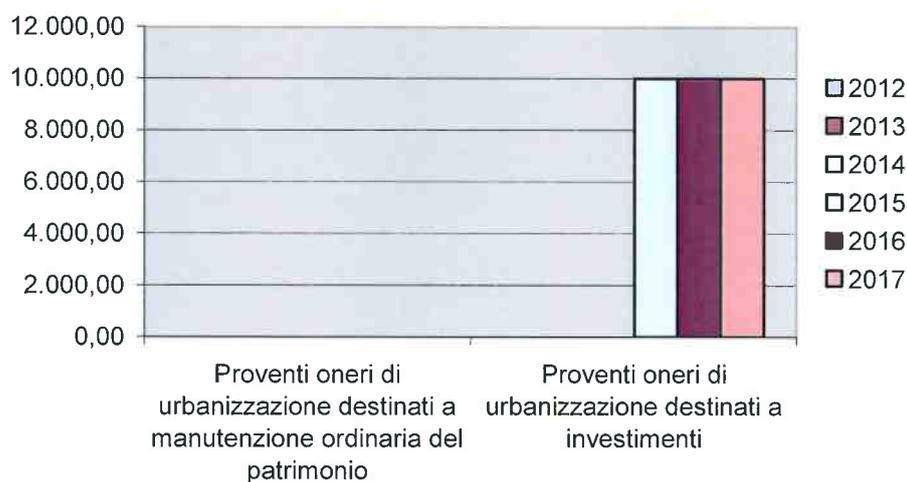
Di seguito, nella tabella 2.7, i dati riferiti ai contributi e trasferimenti correnti, evidenziano il trend previsionale del triennio 2015, 2016 e 2017.

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE 2.2.5 - PROVENTI ED ONERI DI URBANIZZAZIONE

tab. 2.7

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	(accertamenti)	(accertamenti)	(previsioni)	(previsioni)	(previsioni)	(previsioni)	
	2012	2013	2014	2015	2016	2017	
	1	2	3	4	5	6	
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a manutenzione ordinaria del patrimonio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti	0,00	0,00	0,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00	100,00%
Totale proventi da oneri di urbanizzazione	0,00	0,00	0,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00	#DIV/0!

Il grafico ne evidenzia gli effetti.



2.2.5.1 – Relazioni tra proventi di oneri iscritti e l'attuabilità degli strumenti urbanistici vigenti:

Quanto iscritto tra i proventi di questo titolo è quantificato sulla base dello sviluppo residenziale previsto, sia sulla base degli strumenti urbanistici vigenti e delle proiezioni statistiche di nuovi insediamenti, sia alla luce dell'andamento storico.

2.2.5.2 – Opere di urbanizzazione eseguite a scomputo nel triennio: entità ed opportunità:

2.2.5.3 – Individuazione della quota dei proventi da destinare a manutenzione ordinaria del patrimonio e motivazione delle scelte:

2.2.6 – Accensione di prestiti

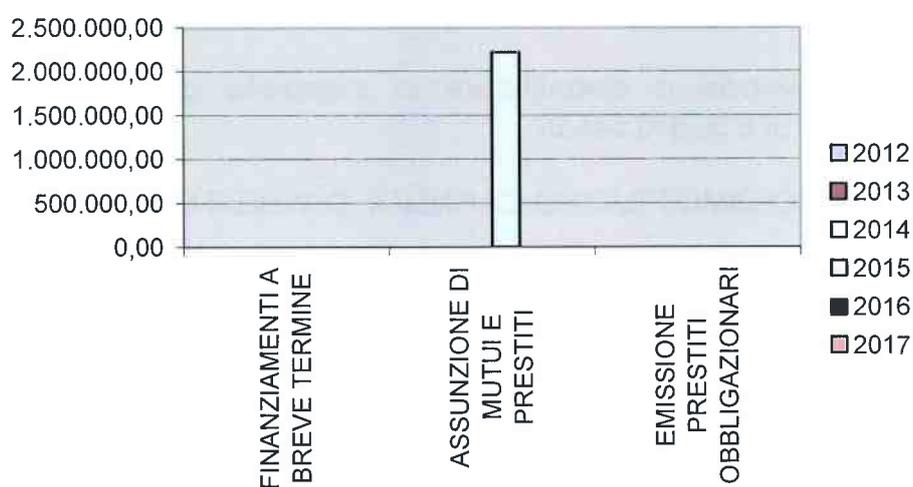
Di seguito, nella tabella 2.8, i dati riferiti ai contributi e trasferimenti correnti, evidenziano il trend previsionale del triennio 2015, 2016 e 2017.

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE 2.2.6 - ACCENSIONE DI PRESTITI

tab. 2.8

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	(accertamenti)	(accertamenti)	(previsioni)	(previsioni)	(previsioni)	(previsioni)	
	2012	2013	2014	2015	2016	2017	
	1	2	3	4	5	6	
FINANZIAMENTI A BREVE TERMINE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
ASSUNZIONE DI MUTUI E PRESTITI	0,00	0,00	0,00	2.215.842,46	0,00	0,00	100,00%
EMISSIONE PRESTITI OBBLIGAZIONARI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TOTALE	0,00	0,00	0,00	2.215.842,46	0,00	0,00	100,00%

Il grafico ne evidenzia gli effetti.



2.2.6.1 – Valutazione sull'entità del ricorso al credito e sulle forme di indebitamento a mezzo di utilizzo di risparmio pubblico o privato:

L'assunzione di nuovi mutui è legata all'avvio di opere pubbliche già oggetto di contributi regionali e provinciali e per i quali prosegue l'iter di realizzazione.

E' intenzione dell'ente di non procedere all'assunzione di mutui per

Nell'accensione dei mutui si prevede di utilizzare, quale fonte di credito primaria, le opportunità offerte dalla Cassa Depositi e Prestiti, in quanto risulta, al momento, più competitiva rispetto al credito privato.

2.2.6.2 – Dimostrazione del rispetto del tasso di delegabilità dei cespiti di entrata e valutazione sull'impatto degli oneri di ammortamento sulle spese correnti comprese nella programmazione triennale:

Per quanto concerne il programma degli investimenti e, più precisamente, quello afferente il piano delle OO. PP., si è tenuto conto di diverse fonti di finanziamento, al fine di garantire la realizzazione dei vari interventi operativi previsti.

Si è provvede a quantificare la capacità d'indebitamento propria dell'Ente che è di € 20.860.546,27.

PROSPETTO DIMOSTRATIVO CAPACITA' D'INDEBITAMENTO

Totale primi tre Titoli dell'Entrata al netto dei contributi da: Regione, Provincia e altri Comuni (accertate 2013)	€.	4.990.028,80	
Limite di indebitamento pari al 10%	€.	499.002,88	A1
Interessi su mutui in ammortamento al 1° gennaio 2015 a totale carico dell'Ente	€.	37.598,23	B
Quota disponibile (A1 – B)	€.	462.061,10	
Importo mutuabile alle condizioni medie previste dalla Cassa DD.PP. Quota disponibile/tasso (462.061,10 : 2,215%)	€	20.860.546,27	

2.2.6.3 – Altre considerazioni e vincoli:

Si evidenzia ch  a seguito della fusione il nuovo Ente non   soggetto al rispetto dei vincoli del patto di stabilit  per i primi tre anni dalla costituzione

2.2.7 – Riscossione di crediti e anticipazioni di cassa

Di seguito, nella tabella 2.9, i dati riferiti ai contributi e trasferimenti correnti, evidenziano il trend previsionale del triennio 2015, 2016 e 2017.

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE
2.2.7 - RISCOSSIONE DI CREDITI E ANTICIPAZIONI DI CASSA

tab. 2.9

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	(accertamenti)	(accertamenti)	(previsioni)	(previsioni)	(previsioni)	(previsioni)	
	2012	2013	2014	2015	2016	2017	
	1	2	3	4	5	6	
RISCOSSIONE DI CREDITI	0,00	0,00	0,00	2.215.846,46	0,00	0,00	100,00%
ANTICIPAZIONI DI CASSA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TOTALE	0,00	0,00	0,00	2.215.846,46	0,00	0,00	100,00%

Il grafico ne evidenzia gli effetti.



2.2.7.1 – Dimostrazione del rispetto dei limiti del ricorso alla anticipazione di tesoreria:

L'anticipazione di cassa, prevista per sopperire a eventuali temporanee mancanze di liquidità dell'Ente può essere richiesta e autorizzata nei limiti di 3/12 dell'importo accertato a consuntivo 2013, in conformità all'art. 195 e così come disciplinato all'art. 222, co. 1 del T.U.E.L. D. Lgs n° 267/2000.

Il limite massimo di contrazione dell'anticipazione di Tesoreria è così quantificato:

Entrate accertate nell'anno 2013		
Totale Titoli I, II e III	€.	4.990.028,80
Ammontare massimo pari a 3/12 delle entrate afferenti I Titoli I – II – III	€.	1.247.507,20

2.2.7.2 – Altre considerazioni e vincoli:

La vigente convenzione per il servizio di tesoreria, valida fino al 2016, stabilisce, in modo inequivocabile, il tasso riconosciuto al Comune dall'Istituto bancario : questo ammonta all'Euribor 3 mesi aumentato di uno spread pari al 1,80.

SEZIONE 3

PROGRAMMI

3.1 - Considerazioni generali e motivata dimostrazione delle variazioni rispetto all'esercizio precedente:

Il presente bilancio di previsione è stato redatto con l'intento di mantenere lo stato dei servizi già offerti dalle precedenti amministrazioni.

3.2 - Obiettivi degli organismi gestionali dell'ente:

3.3 - Quadro generale degli impieghi per programma:

Nella prossima tabella sono riportati i dati finanziari, proiettati nel triennio di riferimento, inerenti i programmi considerati:

tab. 3.1

PROGRAMMA N°	ANNO 2015				ANNO 2016				ANNO 2017			
	SPESA CORRENTE		SPESA PER INVESTIMENTO	TOTALE	SPESA CORRENTE		SPESA PER INVESTIMENTO	TOTALE	SPESA CORRENTE		SPESA PER INVESTIMENTO	TOTALE
	CONSOLIDATA	DI SVILUPPO			CONSOLIDATA	DI SVILUPPO			CONSOLIDATA	DI SVILUPPO		
1	5.445.845,84	0,00	2.215.846,46	7.662.692,10	4.845.345,54	0,00	0,00	4.845.345,54	4.806.640,92	0,00	0,00	4.806.640,92
2	0,00	0,00	806.142,93	806.142,93	0,00	0,00	712.906,50	712.906,50	0,00	0,00	615.000,00	615.000,00
3	0,00	0,00	60.000,00	60.000,00	0,00	0,00	37.000,00	37.000,00	0,00	0,00	3.000,00	3.000,00
4	0,00	0,00	2.215.842,46	2.215.842,46	0,00	0,00	1.412.000,00	1.412.000,00	0,00	0,00	600.342,46	600.342,46
5	0,00	0,00	30.000,00	30.000,00	0,00	0,00	10.000,00	10.000,00	0,00	0,00	10.000,00	10.000,00
6	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALI	2.794.318,12	0,00	5.327.831,85	10.774.677,49	4.845.345,54	0,00	2.171.906,50	7.017.252,04	4.806.640,92	0,00	1.228.342,46	6.034.983,38

Di seguito, il riepilogo dei programmi per fonti di finanziamento:

3.9 - RIEPILOGO PROGRAMMI PER FONTI DI FINANZIAMENTO

tab. 3.2

PROGR. N°	PREVISIONE PLURIENNALE SPESA			LEGGE DI FINANZIAMENTO E REGOLAMENTO UE (estremi)	FONTI DI FINANZIAMENTO (Totale della previsione pluriennale)							
	ANNO 2015	ANNO 2016	ANNO 2017		Quote di risorse generali	Stato	Regione	Provincia	UE	Cassa DD.PP + CR.SP. + Ist.Prev.	Altri indebitamenti	Altre Entrate
1	7.662.692,10	4.845.345,54	4.806.640,92		8.510.025,91	121.429,14	7.664.067,47	84.000,00	0,00	0,00	0,00	955.156,04
2	806.142,93	712.906,50	615.000,00		740.000,00	0,00	1.394.049,43	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	60.000,00	37.000,00	3.000,00		40.000,00	0,00	0,00	60.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	2.215.842,46	1.412.000,00	600.342,46		2.012.342,46	0,00	0,00	0,00	0,00	2.215.842,46	0,00	0,00
5	30.000,00	10.000,00	10.000,00		30.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALI	10.774.677,49	7.017.252,04	6.034.983,38		11.332.368,37	121.429,14	9.058.116,90	144.000,00	0,00	2.215.842,46	0,00	€ 955.156,04

3.4 – I PROGRAMMI

3.4.1 - Generalità:

Per programma si intende il complesso della conduzione delle attività istituzionali dell'Ente, non necessariamente solo finanziari. Il programma, nel più vasto piano generale di sviluppo dell'ente, può essere, quindi, compreso all'interno di una sola delle funzioni ovvero estendersi a più funzioni.

3.4.2 - Programma n.1 - Gestione ordinaria dell'ente

3.4.2.1. – Responsabile

Tutti i responsabili dei servizi

3.4.2.2 - Descrizione del programma :

Nel programma che si illustra sono compresi tutti gli interventi relativi alla gestione ordinaria dell'ente. Di seguito sono rappresentati per i vari servizi il programma, i progetti e gli obiettivi:

3.4.2.2.1 - Servizio “Gestione stato giuridico – trattamento economico e rapporto di lavoro”

Il servizio è strutturato per rispondere alle seguenti incombenze:

- ✓ Garantire con regolarità tutti gli adempimenti di carattere gestionale riguardanti il rapporto di lavoro in relazione a tutti gli aspetti giuridici ed economici, fra cui i conteggi ed i pagamenti delle varie indennità fondamentali ed accessorie previste dal contratto di lavoro, il controllo delle presenze, il controllo e la giustificazione delle assenze, il controllo del rispetto degli orari di lavoro e tutti gli adempimenti conseguenti.
- ✓ garantire il puntuale rispetto delle relazioni sindacali;

- ✓ addivenire alla stipula del contratto decentrato integrativo a livello di ente.

3.4.2.2.2 - Servizio “Programmazione e gestione risorse umane – costituzione rapporti di lavoro – formazione”

Saranno espletate le attività gestionali riguardanti il reclutamento del personale, con particolare riferimento alla definizione del piano occupazionale, indizione di bandi di concorso e svolgimento delle selezioni.

3.4.2.2.3 - Servizio Gestione Finanziaria

L'attività del Settore Finanziario è caratterizzata dalla gestione finanziaria e di bilancio del Comune ed è volta alla predisposizione, da un lato, dei documenti di programmazione costituenti gli allegati obbligatori del bilancio e, dall'altro, degli elaborati diretti a verificare, a consuntivo, l'andamento della gestione, sia per quanto riguarda la spesa corrente, che quella d'investimento.

3.4.2.2.4 - Servizi di Polizia Municipale – Controllo del Territorio

Il servizio è svolto in collaborazione con la polizia locale di San Martino al Tagliamento.

3.4.2.2.5 - Servizio manutenzione infrastrutture, immobili e cimitero.

Il programma prevede diverse attività ed interventi atti ad assicurare alcuni servizi essenziali per l'intero territorio: manutenzioni degli edifici pubblici, delle strade e marciapiedi comunali e in particolare della pubblica illuminazione.

3.4.2.2.6 - Servizio Protezione Civile

Attualmente esistono due squadri di volontari della protezione civile. Sarà compito della nuova Amministrazione concordare la futura attività.

3.4.2.2.7 - Servizio Ambiente

3.4.2.2.8 - Servizio Politiche Sociali

Il servizio è svolto in parte all'interno dell'Ambito Est – Servizio Sociale dei Comuni; mentre alcune attività sono realizzate in Associazione con i comuni di Arzene e San Martino al Tagliamento. Vi sono infine servizi realizzati e gestiti in autonomia dalla sola Amministrazione di Valvasone Arzene.

3.4.2.2.9 - Servizi scolastici

Il servizio è svolto in associazione con il comune di San Martino al Tagliamento.

Oltre agli interventi di carattere strutturale sugli edifici scolastici il comune alla gestione della scuola elementare, della scuola media, della presidenza del nuovo istituto comprensivo e dei servizi di mensa e trasporto scolastico.

3.4.2.2.10 - Servizio Attività culturali e turistiche

3.4.2.2.11 - Servizio trasparenza e comunicazioni all'utenza

3.4.2.2.12 - Servizio Attività Sportive

3.4.2.3 - Motivazione delle scelte:

3.4.2.4 - Risorse umane da impiegare:

Sono quella indicate nella dotazione organica integrata con il piano triennale delle assunzioni.

3.4.2.5 - Risorse strumentali da utilizzare:

Le risorse strumentali sono quelle indicate nell'inventario generale del comune.

3.4.3 – Programma n.2 - Realizzazione opere pubbliche e investimenti finanziati con contributi regionali

3.4.3.1. – Responsabile

Ing. Massimo Biasutti

3.4.3.2 – Descrizione del programma :

Realizzazione di opere pubbliche ed investimenti finanziati da contributi regionali. L'elencazione delle opere è riportata analiticamente nel programma triennale degli investimenti che costituisce documento obbligatorio allegato al bilancio.

3.4.3.3 - Motivazione delle scelte:

3.4.3.4 - Risorse umane da impiegare:

3.4.3.5 - Risorse strumentali da utilizzare:

E' utilizzata la dotazione attualmente in carico al rispettivo servizio.

3.4.4 – Programma n.3 - Realizzazione opere pubbliche e investimenti finanziati con contributi provinciali

3.4.4.1 – Responsabile

Ing. Massimo Biasutti

3.4.4.2 – Descrizione del programma :

Realizzazione di opere pubbliche ed investimenti finanziati da contributi provinciali.

L'elencazione delle opere è riportata analiticamente nel programma triennale degli investimenti che costituisce documento obbligatorio allegato al bilancio.

3.4.4.3 - Motivazione delle scelte:

3.4.4.4 - Risorse umane da impiegare:

3.4.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare:

E' utilizzata la dotazione attualmente in carico al rispettivo servizio.

3.4.5 – Programma n.4 - Realizzazione opere pubbliche e investimenti finanziati con mutui

3.4.5.1. – Responsabile

Ing. Massimo Biasutti e Sig.ra Paola Leschiutta

3.4.5.2 - Descrizione del programma :

Realizzazione di opere pubbliche per le quali è prescelta, come fonte di finanziamento, l'accensione di mutui assistiti, almeno in parte, da contributi che concorrono all'abbattimento del costo annuale.

L'elencazione delle suddette opere è riportata analiticamente nel programma triennale degli investimenti che costituisce documento obbligatorio allegato al bilancio.

3.4.5.3 - Motivazione delle scelte:

3.4.5.4 - Risorse umane da impiegare:

3.4.5.5. - Risorse strumentali da utilizzare:

E' utilizzata la dotazione attualmente in carico ai rispettivi servizi.

3.4.6 – Programma n.5 - Realizzazione opere pubbliche e investimenti finanziati con fondi propri

3.4.6.1 – Responsabile

Ing. Massimo Biasutti e Sig.ra Paola Leschiutta

3.4.6.2 - Descrizione del programma :

Il programma è relativo alla realizzazione di interventi finanziati con fondi propri di bilancio.

3.4.6.3 - Motivazione delle scelte:

3.4.6.4 - Risorse umane da impiegare:

3.4.6.5 - Risorse strumentali da utilizzare:

E' utilizzata la dotazione attualmente in carico ai rispettivi servizi.

3.5 – Risorse correnti ed in conto capitale per la realizzazione dei programmi:

Le seguenti tabelle illustrano le risorse correnti ed in conto capitale che sono destinate alla realizzazione dei programmi di cui sopra.

3.5.1 – Risorse correnti ed in conto capitale per la realizzazione del programma n.1 - Gestione ordinaria dell'Ente

Di seguito, nella tabella 3.3, i dati riferiti alle risorse destinate alla realizzazione del programma n.1 - Gestione ordinaria dell'Ente, il trend previsionale del triennio 2015, 2016 e 2017.

entrate programma 3.1

tab. 3.3

	ANNO 2015	ANNO 2016	ANNO 2017	LEGGE DI FINANZIAMENTO E ARTICOLO
ENTRATE SPECIFICHE				
* STATO	40.476,38	40.476,38	40.476,38	
* REGIONE	2.947.729,27	2.375.860,91	2.340.477,29	
* PROVINCIA	28.000,00	28.000,00	28.000,00	
* UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
* CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - IST. PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
* ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
* ALTRE ENTRATE	138.788,57	131.415,81	131.415,81	
TOTALE (A)	3.154.994,22	2.575.753,10	2.540.369,48	
PROVENTI DEI SERVIZI				
	184.511,95	184.511,95	184.511,95	
TOTALE (B)	184.511,95	184.511,95	184.511,95	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
	4.343.185,93	2.085.080,49	2.081.759,49	
TOTALE (C)	4.343.185,93	2.085.080,49	2.081.759,49	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	7.682.692,10	4.845.345,54	4.806.640,92	

(1) : Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.

3.5.2 – Risorse correnti ed in conto capitale per la realizzazione del programma n.2 - Realizzazione opere pubbliche e investimenti finanziati con contributi regionali

Di seguito, nella tabella 3.4, i dati riferiti alle risorse correnti ed in conto capitale per la realizzazione del programma n.2 - realizzazione opere pubbliche e investimenti finanziati con contributi regionali, il trend previsionale del triennio 2015, 2016 e 2017.

entrate programma 3.2

tab. 3.4

ENTRATE SPECIFICHE	ANNO 2015	ANNO 2016	ANNO 2017	LEGGE DI FINANZIAMENTO E ARTICOLO
* STATO	0,00	0,00	0,00	
* REGIONE	806.142,93	387.906,50	200.000,00	
* PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
* UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
* CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - IST. PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
* ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
* ALTRE ENTRATE	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	806.142,93	387.906,50	200.000,00	
PROVENTI DEI SERVIZI	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI	0,00	325.000,00	415.000,00	
TOTALE (C)	0,00	325.000,00	415.000,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	806.142,93	712.906,50	615.000,00	

(1) : Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.

3.5.3 – Risorse correnti ed in conto capitale per la realizzazione del programma n.3 - Realizzazione opere pubbliche e investimenti finanziati con contributi provinciali

Di seguito, nella tabella 3.5, i dati riferiti alle risorse correnti ed in conto capitale per la realizzazione del programma n.3 - realizzazione opere pubbliche e investimenti finanziati con contributi provinciali, il trend previsionale del triennio 2015, 2016 e 2017.

entrate programma 3.3

tab. 3.5

ENTRATE SPECIFICHE	2015	2016	2017	LEGGE DI FINANZIAMENTO E ARTICOLO
	* STATO	0,00	0,00	
* REGIONE	0,00	0,00	0,00	
* PROVINCIA	60.000,00	0,00	0,00	
* UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
* CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - IST. PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
* ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
* ALTRE ENTRATE	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	60.000,00	0,00	0,00	
PROVENTI DEI SERVIZI		37.000,00	3.000,00	
	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (B)	0,00	37.000,00	3.000,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (C)	0,00	0,00	0,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	60.000,00	37.000,00	3.000,00	

(1) : Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.

3.5.4 – Risorse correnti ed in conto capitale per la realizzazione del programma n.4 - Realizzazione opere pubbliche e investimenti finanziati con mutui

Di seguito, nella tabella 3.6, i dati riferiti alle risorse correnti ed in conto capitale per la realizzazione del programma n.4 - realizzazione opere pubbliche e investimenti finanziati con mutui, il trend previsionale del triennio 2015, 2016 e 2017.

entrate programma 3.4

tab. 3.6

	ANNO 2015	ANNO 2016	ANNO 2017	LEGGE DI FINANZIAMENTO E ARTICOLO
ENTRATE SPECIFICHE				
* STATO	0,00	0,00	0,00	
* REGIONE	0,00	0,00	0,00	
* PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
* UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
* CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - IST. PREVIDENZA	2.215.842,46	0,00	0,00	
* ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
* ALTRE ENTRATE	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	2.215.842,46	0,00	0,00	
PROVENTI DEI SERVIZI				
	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
	0,00	1.412.000,00	600.342,46	
		0,00	0,00	
TOTALE (C)	0,00	1.412.000,00	600.342,46	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	2.215.842,46	1.412.000,00	600.342,46	

(1) : Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.

3.5.5 – Risorse correnti ed in conto capitale per la realizzazione del programma n.5 - Realizzazione opere pubbliche e investimenti finanziati con fondi propri

Di seguito, nella tabella 3.7, i dati riferiti alle risorse correnti ed in conto capitale per la realizzazione del programma n.5 - realizzazione opere pubbliche e investimenti finanziati con fondi propri, il trend previsionale del triennio 2015, 2016 e 2017.

entrate programma 3.5

tab. 3.7

	ANNO 2015	ANNO 2016	ANNO 2017	LEGGE DI FINANZIAMENTO E ARTICOLO
ENTRATE SPECIFICHE				
* STATO	0,00	0,00	0,00	
* REGIONE	0,00	0,00	0,00	
* PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
* UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
* CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - IST. PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
* ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
* ALTRE ENTRATE	30.000,00	10.000,00	10.000,00	
TOTALE (A)	30.000,00	10.000,00	10.000,00	
PROVENTI DEI SERVIZI				
	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (C)	0,00	0,00	0,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	30.000,00	10.000,00	10.000,00	

(1) : Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.

3.6 – Spesa prevista per la realizzazione dei programmi:

Le seguenti tabelle illustrano le spese previste per la realizzazione dei programmi illustrati.

3.6.1 – Spese previste per la realizzazione del programma n.1 - Gestione ordinaria dell'Ente

Di seguito, nella tabella 3.8, i dati riferiti alle spese previste alla realizzazione del programma n.1 - Gestione ordinaria dell'Ente, il trend previsionale del triennio 2015, 2016 e 2017.

uscite programma 3.1

tab. 3.8

ANNO 2015										ANNO 2016										ANNO 2017									
SPESA CORRENTE		SPESA PER INVESTIMENTO		TOT.	V. % sul totale spese finanziarie		SPESA CORRENTE		SPESA PER INVESTIMENTO		TOT.	V. % sul totale spese finanziarie		SPESA CORRENTE		SPESA PER INVESTIMENTO		TOT.	V. % sul totale spese finanziarie										
CONSOLIDATA		DI SVILUPPO					CONSOLIDATA		DI SVILUPPO					CONSOLIDATA		DI SVILUPPO													
***	ENTRATA	***	ENTRATA	***	ENTRATA	***	ENTRATA	***	ENTRATA	***	ENTRATA	***	ENTRATA	***	ENTRATA	***	ENTRATA	***	ENTRATA	***	ENTRATA								
1	983.428,79	22,20	11	0,00	0,0	983.428,79	14,80	1	961.769,79	23,35	11	0,00	0,0	961.769,79	23,35	11	0,00	0,0	946.333,15	23,20	11	0,00	0,0						
2	95.500,00	2,18	21	0,00	0,0	95.500,00	1,44	21	94.600,00	2,30	21	0,00	0,0	94.600,00	2,30	21	0,00	0,0	94.100,00	2,32	21	0,00	0,0						
3	1.545.448,03	34,80	31	0,00	0,0	1.545.448,03	23,26	31	1.477.408,03	36,87	31	0,00	0,0	1.477.408,03	36,87	31	0,00	0,0	1.460.408,03	36,03	31	0,00	0,0						
4	5.308,00	0,12	41	0,00	0,0	5.308,00	0,08	41	5.308,00	0,13	41	0,00	0,0	5.308,00	0,13	41	0,00	0,0	5.308,00	0,13	41	0,00	0,0						
5	1.252.781,00	28,28	51	0,00	100,0	1.252.781,00	18,85	51	1.047.817,00	26,44	51	0,00	0,0	1.047.817,00	26,44	51	0,00	0,0	1.047.817,00	26,55	51	0,00	0,0						
6	314.183,86	7,09	61	0,00	0,0	314.183,86	4,73	61	307.623,12	7,47	61	0,00	0,0	307.623,12	7,47	61	0,00	0,0	281.088,00	6,93	61	0,00	0,0						
7	127.995,00	2,89	71	0,00	0,0	127.995,00	1,93	71	128.931,65	3,08	71	0,00	0,0	128.931,65	3,08	71	0,00	0,0	125.379,00	3,09	71	0,00	0,0						
8	48.000,00	1,04	81	0,00	0,0	48.000,00	0,71	81	34.000,00	0,83	81	0,00	0,0	34.000,00	0,83	81	0,00	0,0	30.000,00	0,74	81	0,00	0,0						
9	0,00	0,00	91	0,00	0,0	0,00	0,00	91	0,00	0,00	91	0,00	0,00	0,00	0,00	91	0,00	0,00	0,00	0,00	91	0,00	0,00						
10	21.300,00	0,48	101	0,00	0,0	2.237.348,49	33,87	101	37.103,00	0,78	101	0,00	0,0	37.103,00	0,78	101	0,00	0,0	40.300,00	0,98	101	0,00	0,0						
11	37.105,50	0,84	111	0,00	0,0	37.105,50	0,56	111	31.540,00	0,77	111	0,00	0,0	31.540,00	0,77	111	0,00	0,0	28.867,50	0,71	111	0,00	0,0						
	4.429.231,75	1	0,00	0,00	0,00	6.645.078,21	1	4.119.097,30	0,00	0,00	4.119.097,30	1	0,00	4.053.751,50	1	0,00	0,00	4.053.751,50	1	0,00	0,00	0,00							

TITOLO III DELLA SPESA			
***	ENTRATA	***	ENTRATA
1	0,00	0,00	0,00
2	0,00	0,00	0,00
3	1.917.013,89	100,00	0,00
4	0,00	0,00	0,00
5	0,00	0,00	0,00
	1.917.013,89	1	0,00

TITOLO III DELLA SPESA			
***	ENTRATA	***	ENTRATA
1	0,00	0,00	0,00
2	0,00	0,00	0,00
3	726.248,24	100,00	0,00
4	0,00	0,00	0,00
5	0,00	0,00	0,00
	726.248,24	1	0,00

TITOLO III DELLA SPESA			
***	ENTRATA	***	ENTRATA
1	0,00	0,00	0,00
2	0,00	0,00	0,00
3	752.889,42	100,00	0,00
4	0,00	0,00	0,00
5	0,00	0,00	0,00
	752.889,42	1	0,00

Note:

**Interventi per la spesa corrente:

- 1 Personale
- 2 Acquisto di materie prime e/o beni di consumo
- 3 Prestazioni di servizi
- 4 Utilizzo beni di terzi
- 5 Trasferimenti
- 6 Interessi passivi ed oneri finanziari diversi
- 7 Imposte e tasse
- 8 Oneri straordinari della gestione corrente
- 9 Ammortamenti di esercizio
- 10 Fondo svalutazione crediti
- 11 Fondo di riserva

***Interventi per la spesa per investimento

- 1 Acquisto di beni immobili
- 2 Espropri e servizi onerosi
- 3 Acquisto di beni specifici per realizzazioni in economia
- 4 Utilizzo beni di terzi per realizzazioni in economia
- 5 Acquisto di beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico-scientifiche
- 6 Incarichi professionali esterni
- 7 Trasferimenti di capitale
- 8 Partecipazioni azionarie
- 9 Conferimenti di capitale
- 10 Concessioni di crediti ed anticipazioni

****Interventi per la spesa per rimborso di prestiti

- 1 Rimborso per anticipazioni di cassa
- 2 Rimborso di finanziamenti a breve termine
- 3 Rimborso di quota capitale di mutui e prestiti
- 4 Rimborso di prestiti obbligazionari
- 5 Rimborso di quota capitale di debiti pluriennali

3.6.3 – Spese previste per la realizzazione del programma n.3 - Realizzazione opere pubbliche e investimenti finanziati con contributi provinciali

Di seguito, nella tabella 3.10, i dati riferiti alle spese previste per la realizzazione del programma n.3 - Realizzazione opere pubbliche e investimenti finanziati con contributi provinciali, il trend previsionale del triennio 2015, 2016 e 2017.

uscite programma 3.3

tab. 3.10

ANNO 2015										ANNO 2016										ANNO 2017															
SPESA CORRENTE					SPESA PER INVESTIMENTO					TOT.	V. S. sul totale spese Finalit. n. 3	SPESA CORRENTE					SPESA PER INVESTIMENTO					TOT.	V. S. sul totale spese Finalit. n. 3	SPESA CORRENTE					SPESA PER INVESTIMENTO					TOT.	V. S. sul totale spese Finalit. n. 3
CONSOLIDATA		DI SVILUPPO			CONSOLIDATA		DI SVILUPPO					CONSOLIDATA		DI SVILUPPO			CONSOLIDATA		DI SVILUPPO					CONSOLIDATA		DI SVILUPPO			CONSOLIDATA		DI SVILUPPO				
*	DATA	%	DATA	%	**	DATA	%	DATA	%			*	DATA	%	DATA	%	**	DATA	%	DATA	%			*	DATA	%	DATA	%	**	DATA	%	DATA	%		
11	0,00	1	11	0,00	1	60.000,00	100,00			60.000,00	100,00	11	0,00	1	11	0,00	11	0,00	11	0,00			11	0,00	1	11	0,00	11	0,00	11	0,00				
21	0,00	1	21	0,00	21	0,00	0,00			0,00	0,00	21	0,00	1	21	0,00	21	0,00	21	0,00			21	0,00	1	21	0,00	21	0,00	21	0,00				
31	0,00	1	31	0,00	31	0,00	0,00			0,00	0,00	31	0,00	1	31	0,00	31	0,00	31	0,00			31	0,00	1	31	0,00	31	0,00	31	0,00				
41	0,00	1	41	0,00	41	0,00	0,00			0,00	0,00	41	0,00	1	41	0,00	41	0,00	41	0,00			41	0,00	1	41	0,00	41	0,00	41	0,00				
51	0,00	1	51	0,00	51	0,00	0,00			0,00	0,00	51	0,00	1	51	0,00	51	0,00	51	0,00			51	0,00	1	51	0,00	51	0,00	51	0,00				
61	0,00	1	61	0,00	61	0,00	0,00			0,00	0,00	61	0,00	1	61	0,00	61	0,00	61	0,00			61	0,00	1	61	0,00	61	0,00	61	0,00				
71	0,00	1	71	0,00	71	0,00	0,00			0,00	0,00	71	0,00	1	71	0,00	71	0,00	71	0,00			71	0,00	1	71	0,00	71	0,00	71	0,00				
81	0,00	1	81	0,00	81	0,00	0,00			0,00	0,00	81	0,00	1	81	0,00	81	0,00	81	0,00			81	0,00	1	81	0,00	81	0,00	81	0,00				
91	0,00	1	91	0,00	91	0,00	0,00			0,00	0,00	91	0,00	1	91	0,00	91	0,00	91	0,00			91	0,00	1	91	0,00	91	0,00	91	0,00				
101	0,00	1	101	0,00	101	0,00	0,00			0,00	0,00	101	0,00	1	101	0,00	101	0,00	101	0,00			101	0,00	1	101	0,00	101	0,00	101	0,00				
111	0,00	1	111	0,00	111	0,00	0,00			0,00	0,00	111	0,00	1	111	0,00	111	0,00	111	0,00			111	0,00	1	111	0,00	111	0,00	111	0,00				
0,00	1	0,00			60.000,00					60.000,00		0,00	1	0,00									0,00	1	0,00		0,00		0,00		0,00				

Note:

*Interventi per la spesa corrente;

- 1 Personale
- 2 Acquisto di materie prime e/o beni di consumo
- 3 Prestazioni di servizi
- 4 Utilizzo beni di terzi
- 5 Trasferimenti
- 6 Interessi passivi ed oneri finanziari diversi
- 7 Imposte e tasse
- 8 Oneri straordinari della gestione corrente
- 9 Ammortamenti di esercizio
- 10 Fondo svalutazione crediti
- 11 Fondo di riserva

**Interventi per la spesa per investimento

- 1 Acquisizione di beni immobili
- 2 Erogare e servizi onerosi
- 3 Acquisto di beni specifici per realizzazioni in economia
- 4 Utilizzo beni di terzi per realizzazioni in economia
- 5 Acquisizione di beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico-scientifiche
- 6 Incarichi professionali esterni
- 7 Trasferimenti di capitale
- 8 Partecipazioni azionarie
- 9 Conferimenti di capitale
- 10 Concessioni di crediti ed anticipazioni

3.6.5 – Spese previste per la realizzazione del programma n.5 - Realizzazione opere pubbliche e investimenti finanziati con fondi propri

Di seguito, nella tabella 3.12, i dati riferiti alle spese previste per la realizzazione del programma n.5 - Realizzazione opere pubbliche e investimenti finanziati con fondi propri, il trend previsionale del triennio 2015, 2016 e 2017

uscite programma 3.5

tab. 3.12

ANNO 2015										ANNO 2016										ANNO 2017										
SPESA CORRENTE					SPESA PER INVESTIMENTO					TOT.		V. % sul totale spese program. #1		SPESA CORRENTE					SPESA PER INVESTIMENTO					TOT.		V. % sul totale spese program. #1				
CONSOLIDATA		DI SVILUPPO			CONSOLIDATA		DI SVILUPPO							CONSOLIDATA		DI SVILUPPO			CONSOLIDATA		DI SVILUPPO									
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30	
val.	%	val.	%	val.	%	val.	%	val.	%	val.	%	val.	%	val.	%	val.	%	val.	%	val.	%	val.	%	val.	%	val.	%	val.	%	
11	0,00	1	0,00	11	15.000,00	40,00	15.000,00	40,00	11	0,00	1	0,00	11	0,00	1	0,00	11	0,00	11	0,00	1	0,00	11	0,00	11	0,00	100,00	0,00	100,00	
21	0,00	2	0,00	21	0,00	0,00	0,00	0,00	21	0,00	2	0,00	21	0,00	2	0,00	21	0,00	21	0,00	2	0,00	21	0,00	21	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
31	0,00	3	0,00	31	0,00	0,00	0,00	0,00	31	0,00	3	0,00	31	0,00	3	0,00	31	0,00	31	0,00	3	0,00	31	0,00	31	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
41	0,00	4	0,00	41	0,00	0,00	0,00	0,00	41	0,00	4	0,00	41	0,00	4	0,00	41	0,00	41	0,00	4	0,00	41	0,00	41	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
51	0,00	5	0,00	51	5.000,00	16,67	5.000,00	16,67	51	0,00	5	0,00	51	0,00	5	0,00	51	0,00	51	0,00	5	0,00	51	0,00	51	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
61	0,00	6	0,00	61	10.000,00	33,33	10.000,00	33,33	61	0,00	6	0,00	61	10.000,00	100,00	61	10.000,00	100,00	61	0,00	6	0,00	61	10.000,00	100,00	10.000,00	100,00	10.000,00	100,00	
71	0,00	7	0,00	71	0,00	0,00	0,00	0,00	71	0,00	7	0,00	71	0,00	0,00	71	0,00	0,00	71	0,00	7	0,00	71	0,00	71	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
81	0,00	8	0,00	81	0,00	0,00	0,00	0,00	81	0,00	8	0,00	81	0,00	0,00	81	0,00	0,00	81	0,00	8	0,00	81	0,00	81	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
91	0,00	9	0,00	91	0,00	0,00	0,00	0,00	91	0,00	9	0,00	91	0,00	0,00	91	0,00	0,00	91	0,00	9	0,00	91	0,00	91	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
101	0,00	10	0,00	101	0,00	0,00	0,00	0,00	101	0,00	10	0,00	101	0,00	0,00	101	0,00	0,00	101	0,00	10	0,00	101	0,00	101	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
111	0,00	11	0,00	111	0,00	0,00	0,00	0,00	111	0,00	11	0,00	111	0,00	0,00	111	0,00	0,00	111	0,00	11	0,00	111	0,00	111	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6.001	0,00	0.001		30.000,00	30.000,00		0,00		0,00		0,00		10.000,00	10.000,00		0,00		0,00		0,00		0,00		0,00		10.000,00	10.000,00		10.000,00	

Note

* Interventi per la spesa corrente

- 1 Personale
- 2 Acquisto di materie prime edo beni di consumo
- 3 Prestazioni di servizi
- 4 Utilizzo beni di terzi
- 5 Trasferimenti
- 6 Interessi passivi ed oneri finanziari diversi
- 7 Imposte e tasse
- 8 Oneri straordinari dalla gestione corrente
- 9 Ammortamenti di esercizio
- 10 Fondo svalutazione crediti
- 11 Fondo di riserva

** Interventi per la spesa per investimento

- 1 Acquisizione di beni immobili
- 2 Risparmi e servizi onerosi
- 3 Acquisto di beni specifici per realizzazioni in economia
- 4 Utilizzo beni di terzi per realizzazioni in economia
- 5 Acquisizione di beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico-scientifiche
- 6 Impieghi professionali esterni
- 7 Trasferimenti di capitale
- 8 Partecipazioni azionarie
- 9 Conferimenti di capitale
- 10 Concessioni di crediti ed anticipazioni

SEZIONE 4

STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI DELIBERATI NEGLI ANNI PRECEDENTI E CONSIDERAZIONI SULLO STATO DI ATTUAZIONE

4.1 ELENCO DELLE OPERE PUBBLICHE FINANZIATE NEGLI ANNI PRECEDENTI E NON REALIZZATE (IN TUTTO O IN PARTE)

N°	DESCRIZIONE (oggetto dell'opera)	CODICE FUNZIONE E SERVIZIO	ANNO DI IMPEGNO FONDI	IMPORTI		FONTI DI FINANZIAMENTO (descrizione estremi)
				Totale	Già Liquidato	
1	LAVORI DI SISTEMAZIONE IDRAULICA DELLA ROGGIA DEI MULINI	2,09,04,01	1997	258.228,45	235.184,88	CONTRIBUTO REGIONALE
2	LAVORI DI SISTEMAZIONE IDRAULICA	2,09,04,06	1998/ 2000	4.432,20	0,00	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE
3	LAVORI DI COMPLETAMENTO E SISTEMAZIONE PIAZZA CASTELLO	2,09,01,01	2000 2009	62.766,65	4.532,68	FONDI L.R. 2/1983
4	SISTEMAZIONE IDRAULICA RETE MINORE DI SCOLO	2,09,04,01	2005	23.543,10	19.661,30	FONDI BUCALOSSI
5	SISTEMAZIONE IDRAULICA RETE IDROGRAFICA MINORE	2,09,04,01	2006	500.000,00	30.760,98	FONDI L.R. 16/2002
6	REALIZZAZIONE AREE ATTREZZATE PER RACCOLTA DIFFERENZIATA RIFIUTI	2,09,05,01	2006	51.500,00	11.715,46	CONTRIBUTO PROVINCIALE
7	LAVORI DI SISTEMAZIONE IDRAULICA INTEGRAZIONE SPESE TECNICHE	2,09,04,06	2007	10.521,60	7.370,78	AVANZO DI AMM.NE
8	LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE VIA R.MARGHERITA E VIA TRENTO	2,08,01,01	2007 2011 2012	425.000,00		CONTRIBUTO L.R. 2/83
9	LAVORI DI COMPLETAMENTO FUNZIONALE DEL CASTELLO – 1^ - 2^ 3^ FASE	2,01,05,04	2005	547.000,00	525.890,14	FONDI L.R. 2/1983
10	RECUPERO DEL CASTELLO DI VALVASONE – OPERE DI RESTAUTO INTERNE ED ESTERNE – 2^ FASE	2,01,05,01	2008	76.746,01	67.028,77	CONTRIBUTO L.R. 2/83

N°	DESCRIZIONE (oggetto dell'opera)	CODICE FUNZIONE E SERVIZIO	ANNO DI IMPEGNO FONDI	IMPORTI		FONTI DI FINANZIAMENTO (descrizione estremi)
				Totale	Già Liquidato	
	RECUPERO DEL CASTELLO DI VALVASONE – OPERE DI RESTAUTO INTERNE ED ESTERNE – 2ª FASE	2,01,05,01	2008	1.194.871,97	1.189.386,95	MUTUO CASSA DD.PP. SOSTENUTO DA CONTRIBUTI L.R. 2/83
11	LAVORI DI COMPLETAMENTO FUNZIONALE DEL CASTELLO – 3ª FASE	2,01,05,01	2007 2008	293.507,97	274.993,84	CONTRIBUTO L.R. 2/83
12	LAVORI DI RESTAURO CONSERVATIVO PALAZZO "MISSERI"	2,01,05,01	2007 2008 2009 2010 2011 2012 2013	290.106,31	31.199,01	CONTRIBUTO L.R. 2/83
13	LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE CENTRO STORICO: VIA ERASMO, PIAZZA LIBERTA'	2,08,01,01	2007 2008 2009 2010 2011	235.000,00	40.400,00	CONTRIBUTO L.R. 2/83
	LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE CENTRO STORICO: VIA ERASMO, PIAZZA LIBERTA'	2,08,01,01	2011	550.000,00	0,00	MUTUO CASSA DD.PP. SOSTENUTO DA CONTRIBUTO L.R. 2/1983
14	SISTEMAZIONE IDRAULICA ROGGIA DEI MULINI	2,09,04,01	2007	200.000,00	7.684,00	CONTRIBUTO L.R. 16/2002
15	REALIZZAZIONE AREE ATTREZZATE PER RACCOLTA DIFFERENZIATA RIFIUTI	2,09,05,01	2007 2008 2010 2011	58.304,00	13.942,46	FONDI BUCALOSSÌ
16	RIQUALIFICAZIONE AMBITI ESTERNI VIA G.C. MARZONA	2,08,01,01	2008 2009 2010 2012	69.215,53	50.169,03	CONTRIBUTO L.R. 2/83
	RIQUALIFICAZIONE AMBITI ESTERNI VIA G.C. MARZONA	2,08,01,01	2012	155.784,47	132.381,34	MUTUO CASSA DD.PP. SOSTENUTO DA CONTRIBUTO L.R. 2/83
17	LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE CENTRO STORICO – VIA BALDINELLI, VIA E.NOIA, PIAZZA LIBERTA'	2,08,01,01,	2008 2009 2010 2011	210.000,00	21.960,00	CONTRIBUTO L.R. 2/83
	LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE CENTRO STORICO – VIA BALDINELLI, VIA E.NOIA, PIAZZA LIBERTA'	2,08,01,01,	2011	235.000,00	0,00	MUTUO SOSTENUTO DA CONTRIBUTO L.R. 2/1983
18	LAVORI DI RESTAURO E CONSOLIDAMENTO STRUTTURE ESTERNE CASTELLO	2,09,02,01	2008 2009 2010	56.000,00	17.147,95	CONTRIBUTO L.R. 10/2000

N°	DESCRIZIONE (oggetto dell'opera)	CODICE FUNZIONE E SERVIZIO	ANNO DI IMPEGNO FONDI	IMPORTI		FONTI DI FINANZIAMENTO (descrizione estremi)
				Totale	Già Liquidato	
	LAVORI DI RESTAURO E CONSOLIDAMENTO STRUTTURE ESTERNE CASTELLO	2,08,01,01	2011	138.229,04	0,00	MUTUO SOSTENUTO DA CONTRIBUTO L.R. 2/1983
	LAVORI DI RESTAURO E CONSOLIDAMENTO STRUTTURE ESTERNE CASTELLO	2,09,02,01	2008 2009 2010	5.770,96	2.541,79	CONTRIBUTO L.R. 10/2000
19	REALIZZAZIONE CAMPO COPERTO POLIVALENTE 1^ E 2^ LOTTO	2.06.02.01	2010	350.000,00	332.993,48	MUTUO CASSA DD.PP. SOSTENUTO DA CONTRIBUTO REGIONALE
	REALIZZAZIONE CAMPO COPERTO POLIVALENTE 1^ E 2^ LOTTO	2.06.02.01	2011	14.500,00	12.604,47	FONDI PROPRI
19	REALIZZAZIONE STRUTTURA ESTERNA SEDE PROTEZIONE CIVILE	2.01.05.01	2011	65.000,00	0,00	CONTRIBUTO L.R. 64/1986
20	LAVORI DI REALIZZAZIONE SEDE FILARMONICA	2.01.05.01	2010 2011 2012	75.000,00	3.775,00	FONDI PROPRI E CONTRIBUTO PROVINCIALE
21	LAVORI DI SISTEMAZIONE IDRAULICA ROGGIA DEI MOLINI E CANALIZZAZIONI DI SCOLO	2.09.01.01	2011	350.000,00	15.454,97	CONTRIBUTO REGIONALE
22	MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICI COMUNALI	2.01.05.01	2012	50.000,00	38.441,96	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE
23	MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICI COMUNALI	2.01.05.01	2012	29.485,25	0,00	CONTRIBUTO L.R. 14/2012
27	COMPLETAMENTO PIANI DEL CASTELLO E RESTAURO CAPPELLA VOTIVA	2.01.0501	2013	200.000,00	0,00	CONTRIBUTO REGIONALE L.R. 14/2012
28	RETAURO CONSERVATIVO PALAZZO "MISSERI" – 2^ LOTTO	2.01.0501	2013 2014	25.000,00 25.000,00	0,00	CONTRIBUTO REGIONALE L.R. 12/2007
29	INTERVENTO DI PROMOZIONE DELL'EFFICIENZA ENERGETICA DEI COMUNI - POR FESR 2007-2013 - ASSE 5	2.08.0201	2014	117.117,00	0,00	CONTRIBUTO UE, REGIONE, STATO

N°	DESCRIZIONE (oggetto dell'opera)	CODICE FUNZIONE E SERVIZIO	ANNO DI IMPEGNO FONDI	IMPORTI		FONTI DI FINANZIAMENTO (descrizione estremi)
				Totale	Già Liquidato	
	INTERVENTO DI PROMOZIONE DELL'EFFICIENZA ENERGETICA DEI COMUNI - POR FESR 2007-2013 - ASSE 5	2.08.0201	2014	34.983,00	0,00	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE
	INTERVENTO DI PROMOZIONE DELL'EFFICIENZA ENERGETICA DEI COMUNI - POR FESR 2007-2013 - ASSE 5	2.09.0106	2014	9.925,92	4.948,32	FONDI PROPRI
30	RIVALUTAZIONE CENTRO STORICO: VIA BALDINELLI, VIA E.NOIA, LGO PIAVE	2.08.0101	2014	102.455,68	0,00	CONTRIBUTO REGIONALE L.R. 2/83
31	REALIZZAZIONE TRATTI FOGNARI	2.09.0401	2003	51.645,69	46.629,91	MUTUO TOTALE CARICO STATO
32	COMPLETAMENTO PIAZZA S.LORENZO 2^ LOTTO	2.08.0101	2003	250.000,00	241.739,23	MUTUO CASSA DD.PP.
33	REALIZZAZIONE NUOVA SEDE SQUADRA PROTEZIONE CIVILE	2.09.0301	2005 2006 2007	280.000,00	279.007,89	CONTRIBUTO REGIONALE
34	OPERE DI SISTEMAZIONE IDROGEOLOGICA	2.09.0601	2004 2006	1.500.000,00	861.416,10	CONTRIBUTO REGIONALE
35	REALIZZAZIONE PISTA CICLABILE 2^ LOTTO	2.08.0101	2011 2013	199.499,67	0,00	CONTRIBUTO REGIONALE ASTER E FONDI PROPRI
36	LAVORI DI REALIZZAZIONE PISTA CICLABILE 1^ LOTTO	2.08.0101	2009 2013	418.835,00	317014,14	CONTRIBUTO AASTER E FONDI PROPRI
37	ADEGUAMENTO STRUTTURALE IN TEMA DI SICUREZZA SCUOLE ELEMENTARI SILVIO PELLICO	2.04.02.01	2014	25.000,00	0,00	CONTRIBUTO PROVINCIALE E FONDI PRORI
38	INTERVENTO DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLA ELEMENTARE	2.04.0201	2012	150.000,00	6.049,59	CONTRIBUTO REGIONALE
39	INTERVENTO DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLA ELEMENTARE	2.04.0201	2014	150.000,00	0,00	CONTRIBUTO STATALE D.L. 66/2014

N°	DESCRIZIONE (oggetto dell'opera)	CODICE FUNZIONE E SERVIZIO	ANNO DI IMPEGNO FONDI	IMPORTI		FONTI DI FINANZIAMENTO (descrizione estremi)
				Totale	Già Liquidato	
40	COMPLETAMENTO MAGAZZINO SEDE PROTEZIONE CIVILE - ARZENE	2.09.0301	2013	50.000,00	1.914,62	CONTRIBUTO REGIONALE
41	COSTRUZIONE LOCULI - CIMITERO DI ARZENE	2.10.0501	2014	90.000,00	0,00	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE
42	REALIZZAZIONE IMPIANTO FOTOVOLTAICO SEDE PROTEZIONE CIVILE - ARZENE	2.12.0301	2012	131.000,00	112.821,18	MUTUO CASSA DD.PP.
43	SISTEMAZIONE CAMPO SPORTIVO DI SAN LORENZO	2.06.0201	2012 2013	15.000,00	0,00	CONTRIBUTO PROVINCIALE E AVANZO DI AMM.NE
44	INTERVENTO DI PROMOZIONE DELL'EFFICIENZA ENERGETICA DEI COMUNI - POR FESR 2007-2013 - ASSE 5 - ARZENE	2.08.0201	2014	33.229,35	0,00	CONTRIBUTO UE, REGIONE, STATO
	INTERVENTO DI PROMOZIONE DELL'EFFICIENZA ENERGETICA DEI COMUNI - POR FESR 2007-2013 - ASSE 5 - ARZENE	2.08.0201	2014	9.925,65	0,00	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE
45	LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE VIA ALPI E VIA DELLA VILLA	2.08.0101	2012 2013 2014	75.000,00	0,00	CONTRIBUTO REGIONALE
46	RIQUALIFICAZIONE E SISTEMAZIONE PIAZZA S.MARGHERITA - 2^ LOTTO	2.08.0101	2014	100.000,00	0,00	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE E CONTRIBUTO REGIONALE
47	COMPLETAMENTO LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE PIAZZA SAN LORENZO	2.08.0101	2014	4.000,00	0,00	CONTRIBUTO REGIONALE
48	COMPLETAMENTO RISTRUTTURAZION CAMPO SPORTIVO SAN LORENZO	2.06.0201	2014	25.000,00	0,00	CONTRIBUTO PROVINCIALE E FONDI PROPRI

4.2 - Considerazioni sullo stato di attuazione dei programmi:

L'elenco riportato comprende le opere e gli interventi che risultano finanziati alla data del 31.12.2014 negli ex comuni di Arzene e Valvasone.

SEZIONE 5

RILEVAZIONE PER IL CONSOLIDAMENTO DEI CONTI PUBBLICI (Art. 170, comma 8, D.L.vo 267/2000)

5.1 – Dati analitici di cassa dell'ultimo consuntivo deliberato dal Consiglio

I dati delle seguenti tabelle riportano i pagamenti effettuati dall'ente nell'esercizio finanziario 2013.

Le prime due tabelle (tab 5.1 e 5.2) riguardano la spesa corrente, le seconde due (tab 5.3 e 5.3) la spesa in conto capitale.

Le voci sono raggruppate per funzioni.

5.2 - DATI ANALITICI DI CASSA DELL'ULTIMO CONSUNTIVO DELIBERATO DAL CONSIGLIO PER L'ANNO 2013
(Sistema contabile ex D. L.vo 267/2000 e D.P.R. 194/96)

tab. 5.1

Classificazione funzionale

Classificazione economica

A) SPESE CORRENTI (parte 1)

	1 Amm.ne gestione e controllo	2 Giustizia	3 Polizia locale	4 Istruzione pubblica	5 Cultura e beni culturali	6 Settore sport e ricreat.	7 Turismo	8 Viabilità e trasporti		
								Viabilità illumin. Serv.01 e 02	Trasporti pubblici serv. 03	Totale
1. Personale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui:										
- oneri sociali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- ritenute IRPEF	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2. Acquisto beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti correnti										
3. Trasferimenti a famiglie e Ist.Soc.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4. Trasferimenti a imprese private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5. Trasferimenti a Enti pubblici	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui:										
Stato e Enti Amm.ne centrale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Province e Città metropolitane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Comuni ed Unione Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Az.Sanitarie e Ospedaliere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Consorzi di comuni e istituzioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Comunità montane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Aziende di pubblici servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altri enti amministrazione locale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6 Totale trasferimenti correnti (3+4+5)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7 Interessi passivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8 Altre spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE CORRENTI (1+2+6+7+8)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

5.2 - DATI ANALITICI DI CASSA DELL'ULTIMO CONSUNTIVO DELIBERATO DAL CONSIGLIO PER L'ANNO 2013
(Sistema contabile ex D. L. vo 267/2000 e D.P.R. 194/96)

tab. 5.2 Classificazione funzionale Classificazione economica	9				10	11					12	Totale generale
	Gestione del territorio e dell'ambiente				Settore sociale	Sviluppo economico					Servizi produttivi	
	Edilizia residenziale pubblica serv. 02	Servizio idrico serv. 04	Altre serv. 01, 03, 05 e 06	Totale		Industr. Artig. serv. 04 e 06	Commercio serv. 05	Agricoltura serv. 07	Altre serv. 01, 02 e 03	Totale		
A) SPESE CORRENTI (parte 2)												
1. Personale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui:												
- oneri sociali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- ritenute IRPEF	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2. Acquisto beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti correnti												
3. Trasferimenti a famiglie e Ist. Soc.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4. Trasferimenti a imprese private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5. Trasferimenti a Enti pubblici	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui:												
Stato e Enti Amm.ne centrale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Provincia e Città metropolitane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Comuni ed Unione Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Az. Sanitarie e Ospedaliere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Consorzi di comuni e istituzioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Comunità montane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Aziende di pubblici servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altri enti amministrazione locale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6 Totale trasferimenti correnti (3+4+5)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7 Interessi passivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8 Altre spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE CORRENTI (1+2+6+7+8)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

5.2 - DATI ANALITICI DI CASSA DELL'ULTIMO CONSUNTIVO DELIBERATO DAL CONSIGLIO PER L'ANNO 2013
(Sistema contabile ex D. L. vo 267/2000 e D.P.R. 194/96)

tab. 5.3

Classificazione funzionale

Classificazione economica

B) SPESE in C/CAPITALE (parte 1)

	1 Amm.ne gestione e controllo	2 Giustizia	3 Polizia locale	4 Istruzione pubblica	5 Cultura e beni culturali	6 Settore sport e ricreat.	7 Turismo	8 Viabilità e trasporti		
								Viabilità Illumin. Serv.01 e 02	Trasporti pubblici serv. 03	Totale
1. Costituzione di capitali fissi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui:										
- beni mobili, macchine e attrez. tecnico-scient.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	980,10
Trasferimenti in c/capitale										
2. Trasferimenti a famiglie e Ist.Soc.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3. Trasferimenti a imprese private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4. Trasferimenti a Enti pubblici	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui:										
Stato e Enti Amm.ne centrale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Province e Città metropolitane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Comuni ed Unione Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Az.Sanitarie e Ospedaliere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Consorzi di comuni e istituzioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Comunità montane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Aziende di pubblici servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altri enti amministrazione locale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale trasferimenti in c/capitale										
5 (2+3+4)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6 Partecipazioni e conferimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7 Concess.cred.e anticipazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE in C/CAPITALE (1+5+6+7)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE GENERALE SPESA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

5.2 - DATI ANALITICI DI CASSA DELL'ULTIMO CONSUNTIVO DELIBERATO DAL CONSIGLIO PER L'ANNO 2012
(Sistema contabile ex D. L.vo 267/2000 e D.P.R. 194/96)

tab. 5.4

Classificazione funzionale	9				10	11					12	Totale generale
	Gestione del territorio e dell'ambiente					Settore sociale	Sviluppo economico					
Classificazione economica	Edilizia residenziale pubblica serv. 02	Servizio idrico serv. 04	Altre serv. 01, 03, 05 e 06	Totale	Industr. Artig. serv. 04 e 06		Commercio serv. 05	Agricoltura serv. 07	Altri serv. 01, 02 e 03	Totale	Servizi produttivi	
B) SPESE in C/CAPITALE (parte 2)												
1. Costituzione di capitali fissi di cui:	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- beni mobili, macchine e attrezz. tecnico-scient.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti in c/capitale												
2. Trasferimenti a famiglie e Ist.Soc.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3. Trasferimenti a imprese private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4. Trasferimenti a Enti pubblici	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui:												
Stato e Enti Amm.ne centrale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Province e Città metropolitane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Comuni ed Unione Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Az. Sanitarie e Ospedaliere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Consorzi di comuni e istituzioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Comunità montane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Aziende di pubblici servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altri enti amministrazione locale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale trasferimenti in c/capitale												
5 (2+3+4)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6 Partecipazioni e conferimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7 Concess.cred.e anticipazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE in C/CAPITALE (1+5+6+7)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE GENERALE SPESA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

SEZIONE 6

CONSIDERAZIONI FINALI SULLA COERENZA DEI PROGRAMMI RISPETTO AI PIANI REGIONALI DI SVILUPPO, AI PIANI REGIONALI DI SETTORE, AGLI ATTI PROGRAMMATICI DELLA REGIONE

6.1 Valutazioni finali della programmazione:

6.2 Considerazioni finali

Valvasone, li 19 maggio 2015

Il Segretario

d.ssa Elisabetta Milan



La Responsabile del
Servizio Finanziario

Paola Leschiutta

Il Commissario

dott. Markus Maurmair.